

MEDIA GUIDE


ITALIA VS ARGENTINA



 **Vittoria**
Assicurazioni

 **AUTUMN NATIONS SERIES**

CON IL PATROCINIO DI

 REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



COMUNE
DI UDINE

Il grant rugby a Udine



9.11.2024 ore 18:40

Bluenergy Stadium - Udine

IN DIRETTA SU






IN CAMPO
CON GLI AZZURRI
PER LA VITTORIA
DI TUTTI.

PERCHÉ CHI PROTEGGE SE STESSO
PROTEGGE GLI ALTRI.



INDICE

- 3 IL SALUTO DEL PRESIDENTE F.I.R.
- 5 IL SALUTO DEL COMUNE DI UDINE
- 7 IL SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
- 8 IL SALUTO DI VITTORIA ASSICURAZIONI
- 9 IL SALUTO DI SKY SPORT
- 10 LE FORMAZIONI
- 13 L'ARBITRO DELLA PARTITA
- 15 L'ITALIA IN FRIULI
- 16 STAFF AZZURRO
- 21 IL CAPITANO AZZURRO
- 23 GLI AZZURRI
- 40 L'ITALIA NEL 2024
- 42 IL MINUTAGGIO 2024
- 44 LE STATISTICHE DELL'ITALIA
- 46 L'ITALIA IN AUTUNNO
- 48 ARGENTINA
- 51 IL ROSTER DEI PUMAS
- 52 I TABELLINI DI ITALIA-ARGENTINA

Offerta FrecciaYOUNG

HAI MENO DI 30 ANNI?

Viaggia a **19€**, **29€** e **39€**

Scopri tutte le
destinazioni e
acquista il tuo biglietto
su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)

FRECCIAROSSA

Offerta riservata ai soci CartaFRECCIA con meno di 30 anni (non compiuti), a posti limitati, disponibile - solo su alcune tratte - per viaggi in Frecciarossa e Frecciargento, nel livello di servizio Standard/2° classe. All'offerta si applicano prezzi fissi, differenziati in base alla relazione. Il cambio prenotazione/biglietto e il rimborso non sono consentiti. Maggiori informazioni su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)

IL SALUTO DEL PRESIDENTE F.I.R.



Care amiche e cari amici,
per me e per il Consiglio Federale insediatosi lo scorso 15 settembre è una grande emozione poter accompagnare la nostra Nazionale maschile nelle Vittoria Assicurazioni Autumn Nations Series.

Non siamo i capitani o gli allenatori di questa squadra, lasciamo a Gonzalo e agli Azzurri che ha scelto per queste partite il compito di lavorare al meglio. Troveremo sulla nostra strada due avversari di altissimo profilo come Argentina e Nuova Zelanda e, a Genova, una Georgia con cui sono sicuro Michele e compagni vorranno far dimenticare la serata di due estati fa a Batumi.

Il cammino che ci porterà a Udine, Genova e - per la prima volta - allo Juventus Stadium di Torino vede il nostro main sponsor confermare e rafforzare l'impegno della compagnia assicurativa al fianco della nostra Federazione dando il proprio nome anche al trittico di incontri autunnali. Desidero, una volta di più, ringraziare l'intera compagnia per il grande supporto verso il rugby italiano e per le tante iniziative in cui, ad ogni livello, sia sportivo che istituzionale e sociale, ci stanno affiancando e continueranno ad affiancarci negli anni a venire, sino al 2026 e speriamo oltre.

Udine, Genova e Torino: tre grandi stadi, tre impianti ideali per arricchire la nostra proposta di valore verso la comunità rugbistica e per far conoscere a nuovi appassionati, a tanti potenziali nuove giocatrici e giocatori tra il pubblico più giovane, il nostro splendido sport. Torneremo in queste città ogni novembre sino al 2026 e ringrazio Udinese Calcio, Comune di Genova e Juventus FC per essere nostri partner in questa grande avventura, così come ringrazio Sky Sport per aiutarci a portare il rugby e la maglia azzurra nelle case degli italiani.

Gli eventi internazionali rappresentano una fonte di ricavo essenziale per la FIR, e proprio sul fronte dei ricavi sarà indispensabile continuare a premere l'acceleratore negli anni a venire per favorire l'applicazione di un nuovo modello economico che ci garantisca la piena sostenibilità e un percorso virtuoso di sviluppo dell'intero sistema-rugby nel nostro Paese.

Potremo contare su grandi cornici di pubblico, con Torino in particolare che ha saputo attrarre la curiosità anche di nuovi appassionati, e abbiamo fiducia di poter offrire a Lamaro e compagni e al nostro pubblico tre arene colorate, entusiaste, che li sostengano con l'affetto che il pubblico italiano sa sempre dimostrare quando in campo scende l'Italia.

A Gonzalo, al suo staff e soprattutto ai nostri Azzurri faccio i migliori auguri della Federazione e del rugby italiano: conosciamo la loro passione e so che daranno tutti loro stessi per renderci orgogliosi della Nazionale.

Buon autunno internazionale a tutti voi.

Andrea Duodo
Presidente Federazione Italiana Rugby

AVIS®

IL GRANDE RUGBY È LA TUA PASSIONE?

PER TE FINO AL **15% DI SCONTO**
SUL NOLEGGIO AUTO

AVIS®



OFFICIAL CAR RENTAL PARTNER
DELLA FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY



[AVISAUTONOLEGGIO.IT/RUGBY](https://www.avisautonoleggio.it/rugby)

IL SALUTO DEL COMUNE DI UDINE



Siamo orgogliosi che la nostra città possa ospitare un evento di questa importanza ed è grande la felicità di poter accogliere il grande rugby nel nostro "Friuli". Una disciplina che viene apprezzata sempre di più non solo per lo spettacolo che garantisce ma anche per i grandi valori che trasmette, valori che condividiamo e che vogliamo promuovere insieme alla Federazione Italiana Rugby, che ringraziamo per averci scelto.

Udine si conferma un palcoscenico ideale per ospitare eventi sportivi di alto livello, grazie ai suoi impianti eccellenti, alla sua tradizione di ospitalità e alla sportività del suo pubblico. Non vediamo l'ora di vedere la nostra Nazionale scendere sul campo del "Friuli".

Alessandro Venanzi
Vicesindaco di Udine

Vivi Ogni Momento

CON



OFFICIAL SPONSOR

PERONI
NASTRO
AZZURRO



PERONI

NASTRO
AZZURRO

-Terzo Tempo-

IL SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE



È con grande orgoglio che il Friuli Venezia Giulia ospita uno degli eventi più prestigiosi del panorama rugbistico. Lo fa accendendo ancora una volta i riflettori sullo stadio friulano, la casa dell'Udinese Calcio, che accoglie con entusiasmo la Nazionale italiana di rugby per il match contro l'Argentina.

Ringrazio per questa opportunità la Federazione Italiana Rugby, Vittoria Assicurazioni, main sponsor delle nazionali seniores FIR, e l'Udinese, che ha generosamente condiviso il proprio impianto per questa importante occasione.

Siamo altresì orgogliosi di condividere l'esperienza di ospitare i tre test-match autunnali con i prestigiosi stadi di Genova e Torino, a conferma della qualità del nostro impianto e dell'efficienza organizzativa.

La Regione crede nella potenza dello sport come mezzo comunicativo per trasmettere valori di solidarietà, sana competizione, salute e benessere. Siamo anche convinti della straordinaria capacità dello sport di farsi veicolo di promozione turistica e per questo la Regione sostiene le squadre e gli atleti con il proprio brand "Io Sono Friuli Venezia Giulia".

Siamo certi che anche gli uomini di Gonzalo Quesada si sentiranno a casa sul prato dello stadio di Udine, accolti dall'abbraccio sincero del pubblico proveniente da tutta la regione in un caloroso entusiasmo per il tricolore della Nazionale."

Massimiliano Fedriga
*Presidente della Regione
Friuli Venezia Giulia*



In occasione della presentazione di uno degli eventi più prestigiosi del panorama rugbistico, rinnoviamo con orgoglio l'impegno della Compagnia al fianco della Federazione Italiana Rugby, celebrando insieme un nuovo capitolo della collaborazione che ci unisce dal 2022.

Un rapporto nato sotto una veste commerciale che, con grande soddisfazione e impegno di entrambe le parti, è cresciuto ed evoluto in importanti iniziative, anche sociali, sul territorio. La strada percorsa insieme in questi due anni è, infatti, davvero tanta. Dal primo titolo di sponsor ufficiale della FIR e delle squadre nazionali all'attuale main sponsorship di tutte le squadre nazionali seniores, maschili e femminili, fino ai numerosi progetti che ci hanno visti - e ci vedono tuttora - una squadra vincente, sia dentro che fuori dal campo.

La Federazione è stata uno dei nostri principali partner nelle varie iniziative che abbiamo realizzato quest'anno per la prevenzione delle malattie oncologiche femminili da "The Numbers of Prevention", la maglia speciale indossata dalle giocatrici della Nazionale lo scorso aprile allo stadio Lanfranchi di Parma per l'ultimo appuntamento casalingo del Sei Nazioni femminile 2024, alla seconda edizione estiva del "Vittoria for Women Tour", il viaggio del VittoriaBus sulle spiagge italiane per offrire visite senologiche gratuite.

Come Compagnia, inoltre, abbiamo intrapreso presso alcune strutture locali della FIR anche diverse attività di sensibilizzazione volte a diffondere la cultura assicurativa tra i tesserati e i loro familiari, e avviato un progetto specifico a favore dei giocatori della Nazionale.

Azioni significative, di varia natura, che testimoniano il valore e la forza di una relazione basata su principi e obiettivi condivisi che non resta ferma, ma si evolve in un progetto più grande di sostenibilità sociale comune.

Concludo con un sincero benvenuto al nuovo presidente della FIR, Andrea Duodo, augurandogli di raggiungere - anche insieme - nuove e ambiziose mete e Vittorie.

Matteo Campaner
Direttore Generale Vittoria Assicurazioni



Sentirsi a casa, ecco la sensazione che speriamo di aver trasmesso al rugby azzurro. Sky Sport ha avuto il piacere di accompagnare i successi dell'Italia in queste ultime stagioni. Soprattutto nel 2024, con lo straordinario Sei Nazioni e non solo.

Le vittorie italiane valorizzano tutta l'offerta rugby di Sky, più di 150 partite all'anno, più di 80 internazionali, conteggiando naturalmente anche quelle femminili e dell'Under 20. Un mondo ovale che spazia dal Sei Nazioni ai test match, dallo United Rugby Championship ai tornei dell'emisfero sud, con il Rugby Championship, il cosiddetto Quattro Nazioni dell'altro "mondo", simile solo nel nome al torneo italo-celtico-sudafricano di Benetton e Zebre, e con il Super Rugby. Un'offerta incredibile sostenuta dalla passione della nostra squadra guidata da Francesco Pierantozzi, forte di Diego

Dominguez, l'azzurro che ha segnato più punti di tutti, dell'ex capitano Andrea De Rossi, di tecnici come Federico Fusetti e Pippo Frati, oltre che dell'esperienza di Alessandro Moscardi, oggi manager e ieri grande capitano a sua volta, o di Maurizio Vancini, ex arbitro.

Il 23 novembre ci saranno gli All Blacks a Torino e sul "suo" terreno, allo Stadium, per Sky scenderà in campo pure Alessandro Del Piero, appassionato e già protagonista per i nostri colori nella finale della Coppa del Mondo 2015 a Twickenham. A Torino ci saranno 25 telecamere, compresi un drone e la Robicam, che vola sul campo per portarci dentro i segreti e le malizie degli uomini di mischia visti dall'alto. A Udine, in un altro stadio perfetto per guardare lo sport e in particolare il rugby, avremo 23 telecamere per la sfida contro l'Argentina e 21 a Marassi, al Luigi Ferraris, per quella contro la Georgia.

La vivremo nella Casa dello Sport come allo stadio. E con la stessa passione di chi la gioca.

Federico Ferri
Direttore Sky Sport



Calcio d'inizio ore 18:40

LE FORMAZIONI ITALIA



Commissario tecnico
GONZALO QUESADA

15 ANGE CAPUOZZO
STADE TOULOUSAIN

14 LOUIS LYNAGH
BENETTON RUGBY

13 JUAN IGNACIO BREX
BENETTON RUGBY

12 TOMMASO MENONCELLO
BENETTON RUGBY

11 MONTY IOANE
LYON OU

10 PAOLO GARBISI
TOULON

9 MARTIN PAGE-RELO
LYON OU

8 LORENZO CANNONE
BENETTON RUGBY

7 MICHELE LAMARO – capitano
BENETTON RUGBY

6 SEBASTIAN NEGRI
BENETTON RUGBY

5 FEDERICO RUZZA
BENETTON RUGBY

4 NICCOLÒ CANNONE
BENETTON RUGBY

3 MARCO RICCIONI
SARACENS

2 GIANMARCO LUCCHESI
TOULON

1 MIRCO SPAGNOLO
BENETTON RUGBY

IN PANCHINA

16 GIACOMO NICOTERA
STADE FRANCAIS

17 DANILO FISCHETTI
ZEBRE PARMA

18 SIMONE FERRARI
BENETTON RUGBY

19 DINO LAMB
HARLEQUINS

20 MANUEL ZULIANI
BENETTON RUGBY

21 ALESSANDRO GARBISI
BENETTON RUGBY

22 TOMMASO ALLAN
PERPIGNAN

23 MARCO ZANON
BENETTON RUGBY

ARGENTINA



Commissario tecnico
Felipe CONTEPOMI

15 JUAN CRUZ MALLIA
STADE TOULOUSAIN

14 RODRIGO ISGRÓ
HARLEQUINS

13 LUCIO CINTI
SARACENS

12 MATIAS ORLANDO
MIAMI SHARKS

11 BAUTISTA DELGUY
CLERMONT AUVERGNE

10 TOMAS ALBORNOZ
BENETTON RUGBY

9 GONZALO BERTRANOU
libero

8 JOAQUIN OVIEDO
PERPIGNAN

7 SANTIAGO GRONDONA
BRISTOL BEARS

6 JUAN MARTIN GONZALEZ
SARACENS

5 PEDRO RUBIOLLO
NEWCASTLE

4 FRANCO MOLINA
EXETER CHIEFS

3 JOEL SCLAVI
LA ROCHELLE

2 JULIAN MONTOYA – capitano
LEICESTER TIGERS

1 THOMAS GALLO
BENETTON RUGBY

IN PANCHINA

16 IGNACIO RUIZ
PERPIGNAN

17 IGNACIO CALLES
PAU

18 FRANCISCO GOMEZ KODELA
STADE FRANCAIS

19 MATIAS ALEMANNO
GLOUCESTER

20 BAUTISTA PEDEMONTE
VANNES

21 GONZALO GARCIA
ZEBRE PARMA

22 MATIAS MORONI
libero

23 SANTIAGO CORDERO
CONNACHT

La partita in diretta su SkySportArena,
in chiaro su TV8 e in streaming su NOW



www.formula.it

Formula
AN IMPRESOFT COMPANY

Sage Business Partner

LE SOLUZIONI PER LA TUA TRASFORMAZIONE DIGITALE



ERP



Gestione del credito



Tesoreria



Gestione documentale



Industria 5.0



Performance management

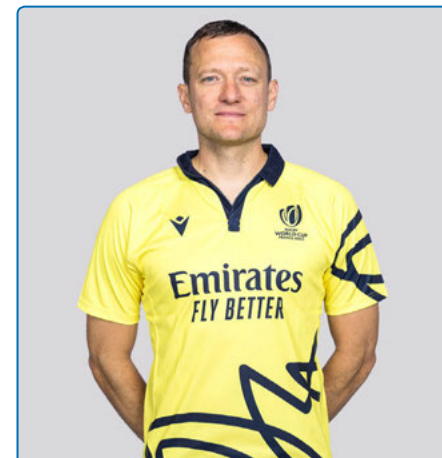


Data analytics



Soluzioni forza vendita

L'ARBITRO DELLA PARTITA



Matthew CARLEY

Ha cominciato all'età di 16 anni su consiglio di suo nonno John, arbitro a sua volta, per poi ricevere una borsa di studio in materia dall'Università del Gloucestershire. Ha rivelato che la sua prima partita fu tra la 3^a squadra dell'Aylesford e la 4^a del Maidstone. Nel 2012 è stato il primo fischierto al mondo a dirigere una partita (Newcastle-London Scottish del Championship inglese) indossando la RefCam, la telecamera che offre la visione della gara dalla prospettiva dell'arbitro. Ha debuttato nelle coppe europee con Prato-Lusitanos nel 2013. Un anno dopo, il primo test (Russia-Portogallo). Ha operato da guardalinee alla finale della Coppa del Mondo 2023. Laureato in scienza dello sport, ex professore di educazione fisica, è oggi arbitro professionista. Da ragazzo giocava anche a cricket.

NATO A: Dover (Ing)

IL: 21 dicembre 1984

DA GIOCATORE: terza linea

CLUB: Canterbury RFC

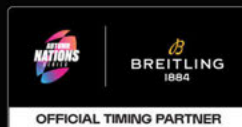
DA ARBITRO - INIZIO ATTIVITÀ: 2000

GRANDI EVENTI: Coppa del Mondo 2019 (guardalinee), 2023; Coppa del Mondo U.20 2015

GRANDI PARTITE: Champions Cup: finale 2024 (Stade Toulousain-Leinster 31-22 dts). Premiership: finale 2021 (Exeter-Harlequins 38-40)

CON L'ITALIA

| | | |
|------------|-----------------------------|-------|
| 24.6.2017 | Australia - Italia (tour) | 40-27 |
| 16.3.2019 | Italia - Francia (6N) | 14-25 |
| 30.8.2019 | Francia - Italia | 47-19 |
| 24.10.2020 | Irlanda - Italia (6N) | 50-17 |
| 6.2.2021 | Italia - Francia (6N) | 10-50 |
| 19.11.2022 | Italia - Sudafrica | 21-63 |
| 5.2.2023 | Italia - Francia (6N) | 24-29 |
| 27.9.2023 | Nuova Zelanda - Italia (CM) | 96-17 |



CHRONOMAT B01 42

B
BREITLING
 1884

**140 YEARS
 OF FIRSTS**

L'ITALIA IN FRIULI

I TEST-MATCH GIOCATI DALLA NAZIONALE IN FRIULI

| CITTÀ (STADIO) | PARTITA | RISULTATO | DATA |
|----------------|--------------------|-----------|------------|
| Fontanafredda | Italia - Canada | 41-6 | 25.11.2006 |
| Udine | Italia - Sudafrica | 10-32 | 21.11.2009 |

BILANCIO

| | |
|--------------|----|
| GIOCATE | 2 |
| VITTORIE | 1 |
| PAREGGI | 0 |
| SCONFITTE | 1 |
| PUNTI FATTI | 51 |
| PUNTI SUBITI | 38 |

Il Bluenergy Stadium di Udine



Gonzalo QUESADA

CAPO ALLENATORE

NATO A: Buenos Aires (Arg)
il 2 maggio 1974

DA GIOCATORE: apertura

CLUB: Hindù (fino al 1999 e 2007-08), Narbonne (1999-02), Beziers (2002-04), Stade Français (2004-05), Pau (2005-06), Toulon (2006-07)

NAZIONALE: 38 caps, 486 punti, 4 mete (1996-03)

DA TECNICO:

Francia (2008-11, da vice), Racing Parigi (2011-13), Stade Français (2012-17 e 2020-23), Biarritz (2017-18), Argentina (2018, da vice), Jaguares (2018-20), Italia (31 ottobre 2023-oggi)

FAMIGLIA:

sposato con Liga Melne



Comunque lo rigiri, un pedigree di tutto rispetto. Da vincente. Quello che serviva a una giovane Nazionale come l'Italia. Vincente da giocatore e vincente da tecnico. Mediano di apertura dei Pumas agli albori del professionismo, quelli che approdarono per la prima volta ai quarti di Coppa del Mondo (1999). Anche grazie a lui, soprattutto grazie a lui: capocannoniere di quell'edizione con 102 punti in 5 test. Allenatore capace di navigare per dieci stagioni nei marosi del Top 14, il campionato più competitivo del mondo, con un Bouclier de Brennus (2015) e una Challenge Cup (2017) al timone dello Stade Français. E di approdare alla finale mondiale (2011) nello staff della Francia di Marc Lievreumont. Ma l'impresa più clamorosa

l'ha firmata alla guida dei Jaguares nel Super Rugby (2019): girone sudafricano dominato per poi eliminare Waikato Chiefs e Brumbies, prima di inchinarsi in finale a quegli extra-terrestri dei Crusaders. Da giocatore ha affrontato due volte l'Italia, perdendo nel 1998 a Piacenza (19-23) e vincendo tre anni dopo a Buenos Aires (38-17). Alla guida degli azzurri ha subito firmato il Sei Nazioni e il tour estivo più positivi di sempre. Ribattezzato Speedy Gonzalo per la velocità nell'esecuzione dei piazzati, è laureato in economia aziendale e possiede un diploma universitario in psicologia dello sport. La sua seconda grande passione è il polo.

NATO A: Mantova
il 13 novembre 1972

DA GIOCATORE: tallonatore

CLUB: Mantova (1992-93), Viadana (1993-97 e 2006-08), Petrarca (1997-00), Worcester (2000-01), Calvisano (2001-06)

SELEZIONI: Barbarians (1 partita; 2008)

NAZIONALE: 13 caps (1997-05)

NAZIONALE B: 12 caps, 1 meta (2000-03)

TITOLI: Campione d'Italia (2004), Coppa Italia (2003, 2007), Supercoppa (2007)

DA TECNICO: Viadana (2008-10, vice), Aironi (2010-12, vice), Petrarca (2012-15), Accademia FIR (2015-20, primi due da vice), Zebre (2020-21, vice), Italia U.20 (2017-20), Italia (2021-oggi)

FAMIGLIA: sposato con Sujata, ha due figli (Matteo e Alessio)



Andrea Moretti

ASSISTENTE ALLENATORE AVANTI

Non è da tutti chiudere la carriera giocando per i Barbarians. Beh, Andrea Moretti, detto "Moro", è uno di quelli che c'è riuscito. È accaduto il 9 aprile 2008 a Edimburgo, in occasione del match di gala per i 150 anni degli Academicals. Scusate se è poco. Quello è stato l'anello di congiunzione tra il Moretti giocatore (uno scudetto, nel 2004; una campagna di Coppa del Mondo, nel 1999) e il Moretti tecnico, che ha fatto tanta gavetta ma alla fine è arrivato dove sognava: la Nazionale. Da coach degli avanti, com'è ovvio che sia per un ragazzo che ha fatto della mischia la sua ragione di vita. Tallonatore solido e aggressivo sul campo, studente modello in panchina. Senza bruciare le tappe, ma completandole tutte: dal campionato domestico al Pro12/14 con le Zebre, dall'Accademia federale all'U.20 azzurra, con la quale, in tandem con Fabio Roselli, può vantare un ottavo posto alla Coppa del Mondo di categoria (2018). Il 19 maggio 2021 è stato elevato al soglio azzurro. Due figli, ha la passione per i viaggi.

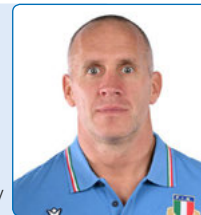
NATO A: Leeds (Ing)
il 3 gennaio 1975

DA GIOCATORE: 4 o 6 nel rugby a XIII

DA TECNICO: Glamorgan Wanderers (2007-11), Cardiff RFC (2011-14), Cardiff Academy (2012-16), Galles Sevens (2009-13; da vice), Galles U.20 (2013-19; da vice), Cardiff Blues (2017-23; da vice), Zebre Rugby (2023-24; da vice), Italia (8.5.2024-oggi)

TITOLI: Coppa del Mondo Sevens (2009), Sei Nazioni U.20 (2016), Challenge Cup (2018)

FAMIGLIA: sposato con Jenna, ha due figli (Emelia e Freddie)



Richard Hodges

ASSISTENTE ALLENATORE DIFESA

Se non sapete cos'è il Rugby League, lasciate stare il curriculum vitae di Richard Hodges. Lui sulla versione ribelle del rugby ci ha costruito una carriera. Dapprima come giocatore, quindi come manager e tecnico (1998), da responsabile dello sviluppo del XIII nel South Wales. Senonché, è dimostrato, il know-how dei tecnici della League, specie in difesa, torna particolarmente utile se decidi di saltare il fossato. E il nostro ha fatto così. Dapprima da capo allenatore di club gallesi, poi da tecnico specialista per club e nazionali del Principato. Con risultati eccellenti (scorrere la scheda per credere).

NATO A: Dax (Fra)
il 20 dicembre 1970

DA GIOCATORE:
mediano di mischia

CLUB: Soustons
(giovanili), Tyrosse,
Perigueux (1996-99),
Montauban (1999-00),
Rovato (2000-01)

DA TECNICO:
Rovato (giovanili; 2002-04),
Leonessa (2004-06), Italia U.18
e U.19 (2007-09), Italia (2009-
12), Southern Kings (2013);
Edinburgh (2013-14); Grenoble
(2014-17); Francia (2018-19);
Racing (2019-23); Italia (7
dicembre 2023-oggi)

FAMIGLIA: ha una compagna
e un figlio di 16 anni



Philippe Doussy

ALLENATORE DELLA TECNICA INDIVIDUALE

Si definisce un "globetrotter francese", che ha iniziato il suo lavoro "per passione". Cresciuto in una famiglia di rugbisti a Soustons, villaggio ad alta densità ovale nelle Landes, sull'Atlantico, è stato buon mediano di mischia ed eccellente calciatore. I prodromi della sua seconda vita. Soprannominato "Caillasse" (calcolo), da giocatore ha raggiunto la massima divisione francese con il Perigueux (1996-97) e il Montauban (1999-00), prima di vivere un'esperienza a Rovato, in A2 (22 partite, 25 punti, 3 mete). Da lì è partita la sua carriera da tecnico, centrata sull'abilità ad insegnare e perfezionare il gioco al piede e la tecnica individuale. Nello staff azzurro con Nick Mallett e Jacques Brunel, ha trasformato Mirco Bergamasco in un eccellente calciatore, capace di firmare i piazzati di vittorie storiche, come quelle contro le Fiji a Modena (2010) e la Francia al Flaminio (2011). Con gli azzurri ha anche preso parte alla Coppa del Mondo 2011. Chiamato ai Southern Kings da Alan Solomons, già vice allenatore degli Springboks, ha cominciato ad accumulare esperienze in quasi tutte le più importanti competizioni ovali: Super Rugby, Top 14, Celtic League, Champions. Dal gennaio 2018 al maggio 2019 è stato tecnico di skills e calci nella Francia di Jacques Brunel.

NATO A: Buenos Aires (Arg)
il 7 aprile 1968

DA GIOCATORE:
terza linea e centro

CLUB: Olivos (1988-97)

SELEZIONI: Buenos Aires
Seven (1990-92)

TITOLI: --

DA TECNICO: Olivos (1998-99),
Champagnat (2000-01), URBA
Dev. (2002-06), Club Atletico San
Isidro (d.t.; 2006-11), Argentina
(2008-18), UAR (d.t.; 2018-20);
Viadana (2020-22), FIR (2022-
oggi); Italia U.23 (2023);
Italia (3 gennaio 2024-oggi)

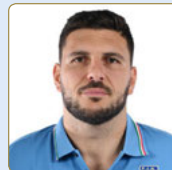
FAMIGLIA: sposato con Anita,
ha due figli



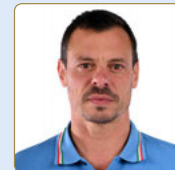
German Fernandez

ALLENATORE DEI PUNTI D'INCONTRO

Lo slogan di German Fernandez è "La vida es linda" (lett. La vita è bella). Lo troverete in tutti i suoi post sui social. Un uomo di successo con una contagiosa carica di ottimismo. Quello che serve all'Italia di Gonzalo Quesada. Il nuovo c.t. è andato sul sicuro e quando si è trattato di scegliere uno specialista per i punti d'incontro ha composto il numero di una vecchia conoscenza. "El Negro" e "Speedy Gonzalo" hanno una storia comune non banale. Fernandez era responsabile delle accademie e dei centri di alto rendimento dell'Argentina nel triennio 2018-20, quando Quesada guidava i Jaguares in Super Rugby. In precedenza il tecnico platense era stato assistente dei Pumas con i c.t. Phelan e Hourcade. Curava attacco e tecnica individuale, oltre all'analisi video. Ha vissuto due Coppe del Mondo (2011 e 2015). È in Italia dall'estate del 2020, prima a Viadana, che ha portato a un 5° e un 7° posto, poi in FIR quale direttore dell'alto livello giovanile. Ha lavorato anche per World Rugby, da consulente per le federazioni Tier 2 e 3 delle Americhe.



GIOVANBATTISTA VENDITTI
TEAM MANAGER



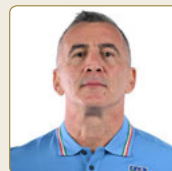
MICHELE COLOSIO
RESPONSABILE
PREPARAZIONE ATLETICA



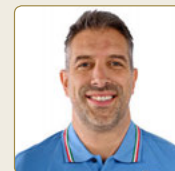
ALESSANDRO GERINI
PREPARATORE ATLETICO



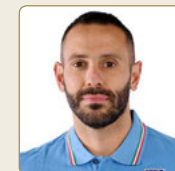
GIOVANNI SANGUIN
PREPARATORE ATLETICO



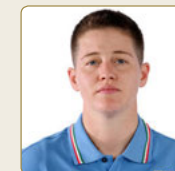
RICCARDO DI MAIO
ANALISTA DELLE
PRESTAZIONI



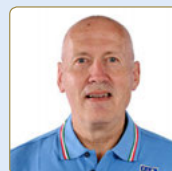
SIMONLUCA PISTORE
VIDEO ANALISTA



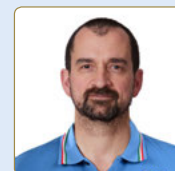
MASSIMO LOMBARDO
VIDEO ANALISTA



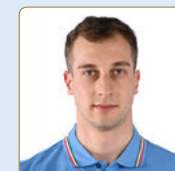
SARA SQUASSABIA
ASSISTENTE
VIDEO ANALISTA



ROBERTO ALESSANDRINI
MEDICO DI SQUADRA



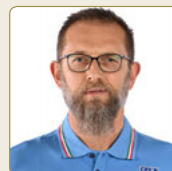
GIUSEPPE STIFANO
MEDICO DI SQUADRA



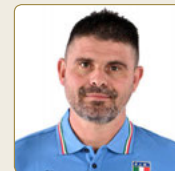
ALESSIO MONTAGNOLI
NUTRIZIONISTA



FRANCESCO FRONZONI
CAPO FISIOTERAPISTA



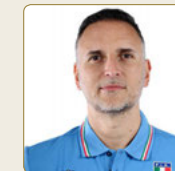
RICCARDO LENZI
FISIOTERAPISTA



FABIO CAPPABIANCA
FISIOTERAPISTA



ALBERTO CALABRÒ
BAGGAGE MASTER



ANTONIO PELLEGRINO
MEDIA MANAGER
0039 - 328 - 9171062
antonio.pellegrino@federugby.it

IL CAPITANO AZZURRO

Michele LAMARO



Michele Lamaro si sta rivelando il capitano che l'Italia aspettava. Sulle orme dei Massimo Giovanelli, dei Marco Bortolami e dei Sergio Parisse. Se qualcuno aveva ancora dei dubbi, ecco la convocazione nel Resto del Mondo per il gala di Twickenham contro i Barbarians (2023). Fatta da Steve Hansen, ex c.t. degli All Blacks, uno che le maglie non le regala. L'idolo di "Mitch" d'altronde era Richie McCaw: basta la parola. Lamaro non è cresciuto in una famiglia ovale (papà Gianluca è stato velista olimpico nei Soling nel 1984 e 1988), ma ha contagiato tutti assieme al fratello Pietro, di due anni più grande. Terza linea lui, centro il fratellino, ex giocatore di Lazio e ASR Milano. Gli inizi a 5 anni, sognando di diventare Mauro Bergamasco, poi una carriera nel segno della precocità: Serie A con la Primavera a 17, Eccellenza con la "sua" Lazio a 18 ("Ho passato più tempo all'Acquacetosa che in camera mia"), scudetto al Petrarca a neppure 20, da "miglior giocatore del campionato", tanto per chiarire. Il tutto condito dal dirompente debutto in Pro14 da "permit player" del Treviso. Un grave infortunio ai legamenti del ginocchio destro (Petrarca-Viadana, 9 febbraio 2019) l'ha costretto a un anno di stop. Nel Sei Nazioni 2024 è stato per distacco il miglior placcatore in assoluto (103; record nella storia del torneo). È cresciuto andando a vedere il Sei Nazioni al Flaminio o all'Olimpico e ricorda come "un'emozione pazzesca" il drop di Marcato che mise in croce la Scozia (2008). Romano del quartiere Aurelio, diplomato al liceo tedesco di Roma, si è laureato in management dello sport. Quarto di sei fratelli (Margot, Francesco, Pietro, Paolo e Viola gli altri), è fidanzato con Martina Fontanot, trevigiana, preparatrice delle Red Panthers e delle giovanili del Benetton. Hanno un cane di nome Ares. Ama andare in bici e in montagna. Ha l'hobby della falegnameria, scoperta grazie a mamma Alessia e crescendo in campagna, a Magliano Sabina.

NATO A: ROMA
IL: 3 GIUGNO 1998
RUOLO: TERZA LINEA
ALTEZZA: 1.88
PESO: 103 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: PRIMAVERA, LAZIO, PETRARCA PADOVA
ESORDIO IN NAZIONALE: FRANCIA-ITALIA 36-5 (Parigi, 28.11.2020)
CAPS: 41
CAPS COME CAPITANO: 32
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 20
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, RESTO DEL MONDO
AZZURRO N°: 696



SCAN TO SHOP

GILBERT IS RUGBY



GLI AZZURRI

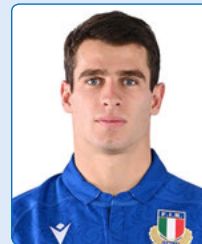


NATO A: VICENZA
IL: 26 APRILE 1993
ALTEZZA: 1.84
PESO: 93 KG
CLUB: PERPIGNAN (FRA)
CLUB PRECEDENTI:
PETRARCA, WASPS ACADEMY (ING), HIGH
WYCOMBE (/ING), WESTERN PROVINCE (SAF),
BENETTON RUGBY, HARLEQUINS (ING)

ESORDIO IN NAZIONALE:
ITALIA-AUSTRALIA 20-50 (Torino, 9.11.2013)
CAPS: 80
PUNTI SEGNATI: 501 (15m, 93t, 79p, 1d)
CAPS SEI NAZIONI: 33
CAPS RWC: 11
ALTRE SELEZIONI:
SCOZIA U.17, SCOZIA U.18, SCOZIA U.20
AZZURRO N°: 633

Tommaso ALLAN *APERTURA*

Tommaso "Tommy" Allan incarna il primo e finora unico caso di azzurro trasmesso da madre in figlio. Lei si chiama Paola Berlato e in quel famoso Italia-Francia del 22 giugno 1985 (0-0 a Riccione), primo test-match della Nazionale femminile, c'era anche lei, all'ala. Rugbista la madre, rugbista il padre William, ex tallonatore del Petrarca, rugbista lo zio John, 22 caps tra Scozia e Sudafrica. Per Tommy un lungo girovagare tra Vicenza (dov'è nato), la Scozia (dov'è cresciuto e dove ha ottenuto 16 cap con le "minori" degli Highlanders) e il Sudafrica (dove si è specializzato nei calci e ha vinto una Currie Cup U.19 con Western Province). Ma ci sono anche la Francia con il Perpignan (2013-2016 e dopo l'ultima RWC), e l'Inghilterra con gli Harlequins (2021-2023), dopo cinque stagioni al Benetton. All'ultima Coppa del Mondo ha calciato con il 100% di riuscita, raggiungendo il totale di 99 punti mondiali (record azzurro). Poi dopo due partite dell'ultimo Sei Nazioni, ha chiesto al nuovo c.t. Quesada qualche mese di stop per rigenerarsi. Sul braccio ha tatuato una frase di Gandhi: "Prima ti ignorano, poi ti deridono, poi ti combattono, poi vinci". È sposato con Benan, ragazza di Smirne laureata in neuroscienze, che gli ha regalato Aiden (nome celtico), il primo figlio. Possiede due cani.



NATO A: REGGIO EMILIA
IL: 4 OTTOBRE 2001
ALTEZZA: 1.83
PESO: 92 KG
CLUB: VALORUGBY EMILIA,
ZEBRE (permit player)
CLUB PRECEDENTI: AMATORI PARMA,
ACCADEMIA FIR

ESORDIO IN NAZIONALE: --
CAPS: --
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.20,
ITALIA EMERGENTI, ITALIA A. ITALIA SEVEN
AZZURRO N°: --

Giulio BERTACCINI *CENTRO*

Le vie del rugby sono infinite. Metti una famiglia parmigiana con tre figli piccoli. Il lavoro, la casa, magari i parenti anziani. Il primogenito (Francesco) comincia a giocare a rugby nelle giovanili dell'Amatori Parma e "del secondo maschietto che ne facciamo?". Rugby pure lui, a soli 5 anni, per mera comodità e spirito di sopravvivenza. Solo che il piccolino (si fa per dire) si rivela più bravo del maggiore, mette la freccia e arriva fino all'Elite e, adesso, alla Nazionale. Giulio Bertaccini, capitano del Valorugby, è infatti l'unico giocatore del massimo campionato convocato per i test-match d'autunno, dopo aver assaggiato l'URC con le Zebre (17-22 con meta personale a Cardiff, lo scorso 20 settembre) e meritato gli elogi del c.t. azzurro Gonzalo Quesada. Si definisce "curioso, positivo, organizzato", ama portare palla e riconosce di dover "allenare il piede". Laureato in economia, segue un corso magistrale dal titolo "finanza e risk management", per il quale ha perso i primi sei mesi della stagione 2023-24 causa Erasmus a Istanbul. "Il bello del Valorugby è che punta sui giovani del territorio e sulla loro formazione accademica" sottolinea Giulio. Detto "Giube", ha Alex Zanardi quale modello, ascolta i cantautori italiani, non ama i videogiochi e non frequenta i social.



La Nazionale schierata a Sapporo prima dell'ultimo test con il Giappone



Michele Lamaro e Federico Ruzza



NATO A: BUENOS AIRES (ARG)
IL: 26 MAGGIO 1992
ALTEZZA: 1.87
PESO: 99 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI:
SAN CIRANO (ARG), VIADANA
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-FRANCIA
10-50 (Roma, 6.2.2021)

CAPS: 38
PUNTI SEGNATI: 25 (5m)
CAPS SEI NAZIONI: 20
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ARGENTINA U.19,
ARGENTINA U.20, PAMPAS, ARGENTINA A
(JAGUARES), ARGENTINA SEVEN, ITALIA SEVEN
AZZURRO N°: 699

Juan Ignacio BRES *CENTRO*

Dall'Argentina all'Italia, in tutti i sensi. Nel secolo scorso i nonni paterni di "Nacho" lasciarono Centuripe (Enna), antichissima cittadina nel cuore della Sicilia, si imbarcarono su un piroscampo e raggiunsero Buenos Aires; lui, nato sul Rio de la Plata e cresciuto sin dall'età di 4 anni nel vivaio del San Cirano, ha compiuto il percorso inverso. Prodotto della filiera dell'UAR, al punto di giocare per i Pampas, i Jaguares e la Seven, ha fatto il salto a ritroso in Europa, tagliando totalmente i ponti con il passato e vestendo l'azzurro della Seven nelle qualificazioni per l'Olimpiade di Tokyo 2020. "Mi sono sempre sentito italiano e ora finalmente ho anche la cittadinanza" ha dichiarato tempo fa, ringraziando il coach Ulises Gamboa, che gli suggerì di venire a Viadana. Quarto con i Pumitas al Mondiale del 2012, due anni dopo ha segnato una meta all'Italia Emergenti. Ormai è un punto fermo della Nazionale e del Benetton (con cui ha firmato sino al 2025), in campo e nello spogliatoio. Nell'ultimo Sei Nazioni è stato scelto come "man of the match" in due partite consecutive (Scozia e Galles), come in passato solo un certo Alessandro Troncon. Sposato con Oriana, è papà di Baltazar e Olivia. Adora bere mate, tifa Boca Juniors e Inter. Non avesse giocato a rugby, avrebbe scelto il calcio.



NATO A: FIRENZE
IL: 17 MAGGIO 1998
ALTEZZA: 1.96
PESO: 121 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: BOMBO, FLORENTIA,
ACCADEMIA FIR, PETRARCA
ESORDIO IN NAZIONALE:
GALLES-ITALIA 42-0 (Cardiff, 1.2.2020)

CAPS: 44
PUNTI SEGNATI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 25
CAPS RWC: 3
ALTRE SELEZIONI:
ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20,
RESTO DEL MONDO
AZZURRO N°: 689

Niccolò CANNONE *SECONDA LINEA*

Dall'Isolotto al Resto del Mondo: ne ha fatta di strada "Canno"! Partendo da una città, Firenze, in cui il rugby non è certo in cima ai pensieri della gente. Quelli volano sulle ali della Viola, l'amata Fiorentina, e se non sei Baggio o Antognoni fai fatica a bucare lo schermo. Così Niccolò Cannone, scuola Bombo e Fiorentina, vivace realtà di Serie B di San Bartolo a Cintoia, per emergere è dovuto emigrare. Accademia federale, quindi il Petrarca e dall'autunno del 2018 anche Treviso, prima da permit player, poi in "rosa". Perché a un ragazzo con il suo fisico e la sua testa sembra quasi che ogni squadra vada stretta. Potente, aggressivo, determinato. Non avesse giocato a rugby, sarebbe già a piazza Santa Croce con quei matti del calcio fiorentino (cresciuto nel quartiere dell'Isolotto, appunto, tifa per i Rossi ed è stato Magnifico messere 2023). Invece, dopo nove anni da calciatore nella Lastrigiana (portiere, "il babbo, lo zio, il nonno... tutti portieri") adesso a rugby gioca lui e pure il fratello Lorenzo, di tre anni più giovane, che l'ha raggiunto prima al Bombo e poi a Monigo. Fidanato con Cristina, tifoso della Fiorentina, gli piace fare il barbecue e praticare la pesca a traina, passione trasmessagli dal padre Alessandro e che condivide con il fratellino.



NATO A: FIRENZE
IL: 28 GENNAIO 2001
ALTEZZA: 1.89
PESO: 106 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI:
BOMBO, FLORENTIA,
ACCADEMIA FIR, PETRARCA

ESORDIO IN NAZIONALE:
ITALIA-SAMOA 49-17 (Padova, 5.11.2022)
CAPS: 22
PUNTI SEGNATI: 20 (4M)
CAPS SEI NAZIONI: 8
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18,
ITALIA U.20, ITALIA A
AZZURRO N°: 728

Lorenzo CANNONE *TERZA LINEA CENTRO*

Antonio Pavanello, direttore generale di poche parole del Benetton Treviso, li ha definiti "due guerrieri", facendo firmare loro un contratto fino al 2026. Un Cannone tira l'altro, da Niccolò a Lorenzo, che ha letteralmente bruciato le tappe nell'incredibile triennio 2018-2021: dall'Under 18 della Fiorentina all'URC con il Benetton Treviso, passando per Accademia federale e Petrarca. In United Rugby Championship ha avuto subito un impatto non banale, fino a meritarsi un'intervista del prestigioso "Rugby World". Terza centro, più che flanker - non a caso su Instagram il suo profilo è @cannonejr_8 - ama il confronto fisico, proprio come il fratellone. Ha preso in mano l'ovale a 12 anni, sulle orme di Niccolò, abbandonando il calcio (ala). A 16 è entrato al Centro di formazione di Prato assieme a una generazione di talenti di quelle rare: Gesi, Lucchesi, Mori, Neculai, Pani. Quando può si dedica alla pesca a traina, passione trasmessagli dal padre Alessandro e di cui sfoggia le prede sui social: tonni, pescispada... "Con la canna da pesca in mano stacco da tutto, sono solo con il mare e il resto sparisce all'orizzonte". Appassionato di calcio fiorentino (tifa i Rossi), è stato Magnifico messere 2023. Ama i film d'azione e le serie Tv.



NATO A: GRENOBLE (FRA)
IL: 30 APRILE 1999
ALTEZZA: 1.77
PESO: 72 KG
CLUB: STADE TOULOUSAIN (FRA)
CLUB PRECEDENTI: U.S. 2 PONTS (FRA),
GRENOBLE (FRA)

ESORDIO IN NAZIONALE:
ITALIA-SCOZIA 22-33 (Roma, 12.3.2022)
CAPS: 21
PUNTI SEGNATI: 60 (12m)
CAPS SEI NAZIONI: 8
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA A
AZZURRO N°: 722

Ange CAPUOZZO *ESTREMO*

Il contrattacco "impossibile" di 11 secondi con cui nel 2022 ha steso il Galles è la sintesi perfetta delle doti di Ange Capuozzo. Velocissimo, caviglie esplosive, cambi di direzione brucianti: la sue mete, fatte o fatte fare (come a Cardiff), spopolano su YouTube. Talento francese in tanto sangue italiano. Ange ha i nonni napoletani, arrivati a Grenoble dopo la Seconda guerra mondiale, ed è cresciuto in una famiglia che non ha mai rinnegato le sue origini ("Da noi si parlava napoletano"). Calcio più che rugby, ma se cresci a Grenoble... Così a 5 anni ha preso in mano l'ovale all'U.S. 2 Ponts di Le Pont-de-Claix, periferia della città, dove gli hanno intitolato lo stadio. A 11 è entrato nelle giovanili del Grenoble e da lì è approdato alla prima squadra. E l'Italia? Un test tra la sua Espoirs e gli azzurrini, i Mondiali del 2019, il coach Fabio Roselli che lo spostò da mediano a estremo. Dal 2022-23 è allo Stade Toulousain, dove s'è subito reso protagonista: due Bouclier de Brennus e una Champions. A fine 2022 è stato eletto "rivelazione dell'anno" da World Rugby. Ama suonare il piano, la musica e la cucina italiana. Tifoso del Napoli (ça va sans dire), si interessa al design d'interni. È fidanzato con Emma.



NATO A: ROMA
IL: 16 FEBBRAIO 1992
ALTEZZA: 1.84
PESO: 128 KG
CLUB: PERPIGNAN (FRA)
CLUB PRECEDENTI: RUGBY ROMA 2000, LAZIO, LA ROCHELLE (FRA), MACON (FRA), ZEBRE PARMA, OYONNAX (FRA), HAWICK (SCO), EDINBURGH RUGBY (SCO), BRIVE (FRA)

ESORDIO IN NAZIONALE:
 IRLANDA-ITALIA 58-15 (Dublino, 12.3.2016)
CAPS: 33
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 13
CAPS RWC: 2
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.19, ITALIA U.20, ITALIA EMERGENTI
AZZURRO N°: 656

Pietro CECCARELLI *PILONE DESTRO*

Voi lo vedete adesso - 128 kg, barba rossiccia tracimante, sguardo arcigno (in campo...) - e non pensereste mai cosa c'è dietro i suoi primi passi nel rugby. Beh, c'è una mamma francese, Anne (ristoratrice), dal cuore italiano (papà Giancarlo, vivaista) e da cui ha ereditato la "erre" moscia: "Non le piaceva il calcio, lo riteneva un po' troppo... delicato". Così rugby, a 9 anni, alla Rugby Roma 2000, convinto da un compagno di scuola dopo aver provato nuoto, tennis e basket. Tallonatore appena comincia a capire che non tutti i ruoli sono uguali, quindi pilone destro quando approda alla Lazio. Da lì una carriera in crescendo fatta di tante scelte giuste, agevolate dal bilinguismo familiare: in primis l'accademia di La Rochelle, dove resta due anni e compie un passo fondamentale nella sua formazione. Poi tanta Francia, le Zebre, la Scozia, alla corte di Richard Cockerill, ex tallonatore dell'Inghilterra, quindi ancora Top 14, Brive e ora Perpignan, dove lo hanno ribattezzato "il maestro tranquillo". Romano dell'Aventino, detto Peko, vanta un master in gestione aziendale, legge, gioca a golf e non ama i tatuaggi. Fresco di nozze con Marion, è tifoso della Lazio.



NATO A: TREVISO
IL: 18 OTTOBRE 2001
ALTEZZA: 2.00
PESO: 108 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: SILEA, CASALE, MOGLIANO
CAPS: 3

ESORDIO IN NAZIONALE:
 SCOZIA-ITALIA 52-10 (Edimburgo, 20.3.2021)
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 3
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA U.23, ITALIA A
AZZURRO N°: 701

Riccardo FAVRETTO *SECONDA LINEA*

Il testimonial ideale della filiera veneta, cuore del rugby nostrano. Gli inizi nel Silea, il paesino dove vive, poi l'U.16 tra Casale e Mogliano, il salto al Centro di formazione permanente U.18 di Treviso, e a soli 18 anni il debutto nell'allora Top12 con il biancoblù del Mogliano e in Pro14 con il biancoverde del Benetton, da permit player. Certo, se sei alto due metri una corsia preferenziale ce l'hai. Ma poi ci vogliono il carattere e le qualità tecniche, doti che a Riccardo non mancano. Tanto più adesso che può allenarsi sotto gli occhi di un guru della touche e del ruolo come Marco Bortolami. "Un sogno coltivato fin da quando ero piccolo". Ha perso tutto il 2022 per un problema a una spalla ("Lesione di un nervo del plesso brachiale. Non avevo neanche la certezza di poter tornare in campo"). Con Treviso ha firmato fino al 2026. Per i compagni è semplicemente "Yang", perché "nelle squadre in cui ho giocato sono sempre stato il più giovane e per tutti ero Young. Poi un neozelandese lo ha storpiato salvandolo sul cellulare e questo nomignolo sbilenco è rimasto". È papà di Leone, avuto dalla compagna Elena. Appassionato di cinema, possiede tre cani e ama farsi i tatuaggi.



NATO A: PADOVA
IL: 4 OTTOBRE 2001
ALTEZZA: 1.79
PESO: 107 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: PETRARCA, ACCADEMIA FIR
ESORDIO IN NAZIONALE: --

CAPS: -
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA U.23, ITALIA EMERGENTI, ITALIA A, ITALIA XV
AZZURRO N°: --

Tommaso DI BARTOLOMEO *TALLONATORE*

Come si distingue un "petrarchino doc" (la definizione è sua)? Primi passi a soli 4 anni sui campi della Guizza, tutta la trafila nelle prolifiche giovanili padovane con uno scudetto qua (da pilone in U.16) e uno là (da tallonatore in U18) poi, dopo due stagioni in Accademia federale minate dal Covid, il debutto in prima squadra con meta (ai Lyons) a neppure vent'anni compiuti. Magari nel campionato (2021-22) in cui in finale strappi il tricolore al Rovigo. Michael Bradley, che un po' se ne intende, lo vede e da "permit player" lo porta a scoprire il Sudafrica con la maglia delle Zebre per una prima volta, un quarto d'ora contro gli Sharks a Durban, che profuma tanto di futuro. Alle Zebre "Diba", come lo chiamano gli amici, approda un anno dopo, si fa le ossa alla prima stagione e il c.t. Gonzalo Quesada, che un po' se ne intende, lo chiama a respirare l'aria della Nazionale in vista dei prossimi test d'autunno. L'azzurro peraltro è colore con cui Di Bartolomeo ha somma confidenza, essendo uno dei pochi ad aver indossato praticamente le maglie di tutte le selezioni, dall'U.17 alla XV. Per sua stessa ammissione, ama il rugby "perché sport di squadra e di contatto fisico". Studente in giurisprudenza, coltiva la passione per la cucina e segue il basket.



NATO A: CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)
IL: 28 MARZO 1994
ALTEZZA: 1.86
PESO: 113 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: AMATORI MILANO, CUS MILANO, PARMA, CROCIATI, MOGLIANO, ASR MILANO

ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-SUDAFRICA 20-18 (Firenze, 19.11.2016)
CAPS: 56
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 19
CAPS RWC: 6
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 666

Simone FERRARI *PILONE DESTRO*

L'azzurro 666 della storia. Numero diabolico, come... diabolico fu il suo match di debutto, il 19 novembre 2016, nella leggendaria vittoria di Firenze contro il Sudafrica, giocando tutto il secondo tempo. Da piccolo il calcio ma, vista la foga e la stazza già allora fuori dal comune, commetteva troppi falli. Dunque il rugby, a 7 anni, convinto dal fratello Lorenzo. Prima all'Amatori Milano, poi al Cus. Un amore viscerale per la pallovale, a cui contribuì quell'Italia-All Blacks (2009) sugli spalti di San Siro e quei 10 minuti che il pack italiano trascorse facendo mischie a 5 metri. E allora la svolta, la scelta di trasferirsi all'Accademia federale di Parma, ma solo dopo che papà Pietro (impiegato in una ditta di stampe grafiche) e mamma Marcella (ex maestra elementare) ebbero la certezza che Simone avrebbe studiato al liceo scientifico. Al contempo gli occhi sulla bilancia e massima attenzione al fitness. A Treviso dal 2015, ha perso la seconda parte della stagione 2020-21 per una lesione al crociato anteriore del ginocchio sinistro, rientrando in campo solo a marzo 2022, dopo 13 mesi. E a dicembre 2023 s'è operato alla clavicola destra. Ora ha firmato fino al 2025. Fidanzato con Chiara, ha una femmina di Bovaro del Bernese di nome Berta.



NATO A: GENZANO (ROMA)
IL: 26 GENNAIO 1998
ALTEZZA: 1.81
PESO: 112 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: GARIBALDINA APRILIA, CAMPOLEONE LANUVIO, UNIONE CAPITOLINA, ACCADEMIA FIR, CALVISANO, LONDON IRISH (ING)

ESORDIO IN NAZIONALE:
 GALLES-ITALIA 42-0 (Cardiff, 1.2.2020)
CAPS: 44
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 24
CAPS RWC: 3
ALTRE SELEZIONI:
 ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 690

Danilo FISCHETTI *PILONE SINISTRO*

Nei cuori dei suiveurs dell'Olimpico c'era un vuoto da colmare e Danilo Fischetti lo ha riempito. Gli striscioni che una volta inneggiavano al Barone Lo Cicero adesso sono tutti per lui. "No Fischio, no party", oppure "Birre e Borghetti, ubriachi di Mitch (Lamaro; ndr) e Fischetti". Perché il ragazzo, che ha scelto l'ironico nomignolo di @cubo-medusa su Instagram, è di poche parole ma molti fatti. Nell'autunno del 2019 venne convocato in extremis per giocare contro gli All Blacks al Mondiale (partita poi cancellata dal tifone Hagibis), ora è punto fermo della Nazionale. Papà ex tre-quarti ala, fratellino Marco apertura, Danilo è approdato (tardi, 14 anni) all'alto livello partendo da due piccole realtà di periferia, la Garibaldina di Aprilia e il Campoleone di Lanuvio, e dopo l'immancabile parentesi calcistica (attaccante nel Pomezia). Ha vinto due scudetti con la Capitolina (U.16 e U.18) e poi quello assoluto a Calvisano (2019, votato miglior giocatore dell'allora Top 12), prima di approdare alle Zebre e poi spiccare il volo verso la Premiership e i London Irish, dov'è stato titolare quasi inamovibile prima del crac del club. Tornato alle Zebre, è stato promosso capitano. Fidanzato con Elisa, tifosa della Roma, dorme "anche sui sassi", consuma 5000 calorie al giorno e ama le moto e la Formula 1.



NATO A: NAPOLI
IL: 28 OTTOBRE 1999
ALTEZZA: 1.85
PESO: 88 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI:
 PARTENOPE, AMATORI NAPOLI, ACCADEMIA FIR, NAPOLI AFRAGOLA, FIAMME ORO

ESORDIO IN NAZIONALE:
 ITALIA-ARGENTINA 16-37 (Treviso, 13.11.2021)
CAPS: 17
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 9
CAPS RWC: 2
ALTRE SELEZIONI:
 ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 712

Alessandro FUSCO *MEDIANO DI MISCHIA*

Dici Fusco e ti si apre una finestra sull'intera storia del rugby italiano. Nonno Elio è stato per una vita il cuore della Napoli ovale, azzurro e due volte campione d'Italia con la Partenope. Mediano di mischia, allenatore, pensatore, animatore. Da lì ai figli Alessandro, Luigi e Annibale, e al nipote Lorenzo (figlio del fratello), il passo è stato breve. Tutti giocatori di Serie A, Alessandro anche nazionale. Eppoi la terza generazione da Alessandro junior (figlio di Lorenzo) a Emilio (figlio di Alessandro senior), lo scorso anno ad Alghero. Il nostro ha cominciato a 5 anni alla Partenope, si è formato all'Amatori Napoli, con papà Lorenzo (già apertura di Partenope e Brescia anni 80) quale primo allenatore, ha frequentato l'Accademia zonale di Benevento, poi ha spiccato il volo fino ad approdare alle Zebre. È stato il primo napoletano a giocare il Sei Nazioni. In campo si definisce "un rompiscatole" (per gli avversari). Cintura nera di judo, che ha praticato a livello agonistico, ex campione regionale di sci, è fratello di Federica, pallavolista nel Volley Napoli, e fidanzato con Maria Cristina, napoletana anche lei. Scaramantico il giusto, prima delle partite ascolta musica napoletana e indossa sempre lo stesso costume sotto i calzoncini. È laureato in scienze giuridiche.



NATO A: SIDCUP (ING)
IL: 26 OTTOBRE 1996
ALTEZZA: 1.85
PESO: 96 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: SARACENS (ING), OLD ALBANIANS (ING), BEDFORD (ING), MUNSTER (IRL), BATH (ING)

ESORDIO IN NAZIONALE:
 SAMOA-ITALIA 33-25 (Apia, 5.7.2024)
CAPS: 1
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: INGHILTERRA U.20
AZZURRO N°: 742

Matt GALLAGHER *ESTREMO*

Poteva indossare maglie di qualsiasi colore: il nero degli All Blacks, il verde dell'Irlanda, il bianco dell'Inghilterra, con cui ha vinto i Mondiali U.20 (2016). Alla fine ha accettato l'azzurro dell'Italia, rispondendo alla chiamata del ct Gonzalo Quesada. Matt Gallagher è un figlio del mondo e di un campione del mondo. Ricordate? Papà John - con cui Matt si confronta continuamente - era il roscio che vinse la prima Coppa del Mondo (1987) da estremo degli All Blacks (18 caps, zero sconfitte, giocatore mondiale dell'anno 1990). Lui però era inglese, di genitori irlandesi (di Derry e Limerick). Tutti cromosomi finiti nel genoma di Matt, che in più può contare su quelli italiani garantiti da mamma Anita, trentina. Cresciuto dall'età di 14 anni nell'Academy dei Saracens, può giocare estremo (preferibilmente) o ala. Campione d'Inghilterra con i Saracens (2019), ha perso l'ultima finale di Premiership (Northampton-Bath 25-21) e firmato fino al 2027 per Treviso. Lo chiamano Mr Dependable (affidabile). Appassionato di videogiochi (Call of Duty e Fifa in particolare), posta le sue partite alla console su Youtube (@MatttyG). Ama trascorrere le vacanze dai nonni (lui italiano, lei inglese) a Massimeno, un paesino vicino Pinzolo, sulle Dolomiti, ed è fidanzato con Elly-May, truccatrice.



NATO A: MIRANO (VE)
IL: 1 APRILE 2002
ALTEZZA: 1.74
PESO: 88 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: MOGLIANO
ESORDIO IN NAZIONALE:
 ROMANIA-ITALIA 13-45 (Bucarest, 1.7.2022)

CAPS: 10
PUNTI SEGNATI: 25 (5m)
CAPS SEI NAZIONI: 2
CAPS RWC: 1
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 727

Alessandro GARBISI *MEDIANO DI MISCHIA*

Il fratello Paolo l'aveva detto: "Alessandro è più forte di me". Parole che si concedono di buon grado al fratellino minore. E invece il secondo dei Garbisi forte lo è davvero. E ha bruciato le tappe: già alla seconda stagione di Top 10 è stato trasferito armi e bagagli a Treviso da "permit player", per poi firmare fino al 2027. Una carriera tutta sulle orme del fratello - Mogliano, Treviso, in futuro chissà - "arrivando sempre un paio d'anni dopo di lui" (parole di Ale). Non avevano mai giocato assieme fino a che l'allora c.t. Crowley non ha deciso di lanciare una mediana "All Garbisi". Una mezzoretta in Scozia (18 marzo 2023), poi titolari contro la Romania a San Benedetto del Tronto (19 agosto 2023). Prima (Bucarest 2022) erano diventati i primi fratelli in azzurro dai tempi dei Bergamasco. In famiglia nessun rugbista prima di Paolo, di cui Alessandro a 5 anni ha seguito l'esempio: "Ero troppo piccolo e non c'era l'under per me. Con Leonardo Marin ci allenavamo e poi guardavamo le partite". Mamma Francesca è stata campionessa regionale dei 100 farfalla. Ale, tifoso della Juventus, s'è iscritto a economia aziendale a Ca' Foscari. Il nonno materno, Sergio Tegon, è imprenditore nel settore della moda, in cui lavorano anche i genitori: la madre per la Seventy di famiglia, il padre Gabriele per Hugo Boss.



NATO A: VENEZIA
IL: 26 APRILE 2000
ALTEZZA: 1.84
PESO: 97 KG
CLUB: TOULON (FRA)
CLUB PRECEDENTI: MOGLIANO, ACCADEMIA FIR, PETRARCA PADOVA, BENETTON RUGBY, MONTPELLIER (FRA)

ESORDIO IN NAZIONALE: IRLANDA-ITALIA 50-17 (Dublino, 24.10.2020)
CAPS: 39
PUNTI SEGNATI: 211 (3m, 38t, 40p)
CAPS SEI NAZIONI: 20
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20,
AZZURRO N°: 691

Paolo GARBISI *APERTURA*

Apertura: Garbisi. Mediano di mischia: Garbisi. E non è un errore tipografico. Paolo e Alessandro Garbisi sono stati i primi fratelli a partire titolari in mediana in un test-match della Nazionale. Una mezzoretta nel secondo tempo in Scozia (18.3.2023), poi 9-10 dall'inizio contro la Romania a San Benedetto (19.8.2023). "Mai successo, neanche da ragazzini. L'avevamo sempre sognato" dice Paolo, l'apertura di più puro talento uscita dal vivaio italiano da diversi anni. Gioca sulla linea del vantaggio, varia molto il gioco e piazza con percentuali "internazionali", anche se negli occhi resta la beffa di Lilla (2024), con l'ovale che cade dal tee e il palo che ci nega la vittoria in Francia. Alla prima stagione in Top 14 ha conquistato il titolo, da titolare, a Montpellier (2022), e costretto ad emigrare tale André Pollard, apertura degli Springboks bi-campioni del mondo... Cresciuto in una famiglia senza trascorsi rugbistici (mamma Francesca è stata campionessa regionale dei 100 farfalla), portato al campo da papà Gabriele, ha trascinato il fratello. Fidanzato con Maria Sole, studia legge ed è tifoso del Milan. Poi c'è la passione per la moda, campo in cui il nonno materno, Sergio Tegon, è imprenditore (Seventy il suo brand) e in cui lavorano anche i genitori: la madre per Seventy, il padre per Hugo Boss.



NATO A: MELBOURNE (AUS)
IL: 30 OTTOBRE 1994
ALTEZZA: 1.80
PESO: 90 KG
CLUB: LYON OU (FRA)
CLUB PRECEDENTI: QUEENSLAND REDS ACADEMY (AUS), STADE FRANÇAIS (FRA), TASMAN (NZL), BAY OF PLENTY (NZL), BENETTON RUGBY, MELBOURNE REBELS (AUS)

ESORDIO IN NAZIONALE: GALLES-ITALIA 38-18 (Llanelli, 5.12.2020)
CAPS: 32
PUNTI SEGNATI: 75 (15m)
CAPS SEI NAZIONI: 15
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: --
AZZURRO N°: 698

Monty IOANE *ALA*

Anche l'Italia ha il suo Ioane, nella scia degli omonimi Digby (ex Wallabies), suo zio, e Rieko (All Blacks). Lui si chiama Montanna, ma per tutti è Monty. Scoperto dal Treviso in Nuova Zelanda, dove ha cominciato a fare sul serio dopo l'apprendistato all'accademia del Queensland e allo Stade Français, ha avuto un impatto non banale sui destini del club della Marca, trascinandolo a suon di mete ai play-off del Pro14 2018-19, al ritorno in Champions Cup (2019-20) e alla vittoria nella Rainbow Cup (2021). Nel mentre la Nazionale, con l'apice delle tre mete segnate al Giappone prima della RWC ("Quando mi consegnarono la prima maglia azzurra mi uscì una lacrima" ha confessato). Da due stagioni è a Lione. Ala di ruolo, è però il classico "apriscatole" a tutto campo, che spunta dove meno te lo aspetti con la sua fisicità abbinata a velocità e lettura delle difese. Nato in Australia, da papà samoano (Paul) e mamma figiana (Vika), ha otto fratelli e tre sorelle. "Il mio cuore è samoano e australiano, ma amo giocare per l'Italia" ha detto in un'intervista. Profondamente religioso, si è convertito all'islam, il culto della moglie Melissa. Ha due figlie (Tahira e Azara) che parlano italiano meglio di lui... Adora la pasta. Segni particolari: il corpo ricoperto di tatuaggi.



NATO A: BRESCIA
IL: 5 MARZO 2000
ALTEZZA: 1.96
PESO: 110 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: BRESCIA, OSPITALETTO, CALVISANO
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-INGHILTERRA 24-27 (Roma, 3.2.2024)

CAPS: 3
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 8
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA EMERGING, ITALIA A, ITALIA SEVEN
AZZURRO N°: 738

Alessandro IZEKOR *TERZA LINEA*

Una forza della natura. Stephen Nicol, coach scozzese che lo ebbe in Under 16 a Brescia, lo ricorda ancora: "Una volta, a Lumezzane, prese la palla e si fece 40 metri fino a tuffarsi sotto i pali. Non riuscirono a fermarlo". Sembrava facile, allora, il rugby. Alessandro lo scelse a 10 anni, all'oratorio, quando ancora giocava a calcio. Portiere, perché i piedi non erano educatissimi. "Vedevo tutti questi ragazzi prendere il pallone con le mani e andare verso una linea. Pensai: cavolo, devo fare solo questo? È il mio sport!". Tre-quarti, seconda, terza linea. Quando si presentò a Calvisano per un provino da Under 18, di fatto non aveva un ruolo. Ma era un fascio di muscoli e potenza. Gli dettero una maglia da titolare e una casa. Treviso non se l'è lasciato scappare: prima "permit player", poi effettivo (estate 2022). Di recente ha firmato fino al 2028. È stato il miglior placcatore dell'URC 2023-24: 98% di riuscita (184/188)! "Gioco ogni partita come fosse l'ultima". Nato a Brescia da famiglia di origini nigeriane, è il primo di tre fratelli; il più piccolo. Samuel, è terza linea a Calvisano. Vanta un diploma da ottico, ma avrebbe voluto studiare meccanica e, da appassionato di F.1, lavorare alla Ferrari. Tifoso dell'Inter, segue anche il basket e il football Usa. Detto Zazza, è fidanzato e convive con Laura.



NATO A: WARWICK (ING)
IL: 18 APRILE 1998
ALTEZZA: 1.96
PESO: 119 KG
CLUB: HARLEQUINS (ING)
CLUB PRECEDENTI: WORTHING (ING)
CAPS: 6
ESORDIO IN NAZIONALE: IRLANDA-ITALIA 33-17 (Dublino, 5.8.2023)

PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: 3
ALTRE SELEZIONI: INGHILTERRA U.17, INGHILTERRA U.18, INGHILTERRA U.20
AZZURRO N°: 735

Dino LAMB *SECONDA LINEA*

Sangue italiano, scuola inglese: il binomio ha già dato ottimi frutti in passato. Polledri e Sisi vi dicono nulla? Dino Lamb (sintesi per Dino Luciano Lamb-Cona) è il frutto di due mondi. Il padre Claudio è torinese, come nonna Lucia e il suo ex marito. Il salto oltremarino lo fece lei dopo il divorzio, nei primi anni Settanta: Claudio ne aveva otto. Si stabilirono a Warwick, 35 km a sud-est di Birmingham. Il rugby è entrato nella vita di Dino quando aveva solo 7 anni. A Worthing, sulla costa della Manica, dove la famiglia s'era trasferita. Cominciò il fratello, più grande di sei anni, e lui gli andò dietro. "Avevo provato un po' di tutto: cricket, calcio, basket, tennis e ginnastica, ma del rugby mi sono innamorato subito". La trafila nelle nazionali giovanili inglesi (vittoria nel Sei Nazioni U.18, secondo posto mondiale U.20) e il salto all'Academy degli Harlequins, a 18 anni, gli hanno fatto capire che la scelta era stata quella giusta. Nel 2017 il primo contratto da pro', firmato con il placet di un certo Conor O'Shea; nel 2021 il titolo inglese con i mitici Arlecchini. Un infortunio alla spalla rimediato a San Silvestro lo ha tenuto fuori dall'ultimo Sei Nazioni, dopo un inizio di 2023-24 folgorante (4 mete in 7 partite, per lo più da terza linea). È fidanzato con Anje.



NATO A: PISA
IL: 10 SETTEMBRE 2000
ALTEZZA: 1.84
PESO: 108 KG
CLUB: TOULON (FRA)
CLUB PRECEDENTI: LIONS AMARANTO, GRANDUCATO, ACCADEMIA FIR, CALVISANO, MOGLIANO, BENETTON RUGBY

ESORDIO IN NAZIONALE: IRLANDA-ITALIA 50-17 (Dublino, 24.10.2020)
CAPS: 25
PUNTI SEGNATI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 14
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 692

Gianmarco LUCCHESI TALLONATORE

Dunque, ecco a voi Gianmarco Lucchesi: è livornese, ma è nato a Pisa. No, non stiamo scherzando. "È una cosa che mi porterò dietro per sempre" sospira il nostro. Vabbè, riproviamo. Ecco a voi Gianmarco Lucchesi: fino al maggio del 2020 giocava in A2 con l'Accademia federale e cinque mesi dopo era nel gruppo della Nazionale. E non stiamo scherzando neanche qui. Cresciuto nei Lions Amaranto, vivace club livornese, ha giocato poi a livello di U.16 e U.18 con la franchigia del Granducato (assieme all'amicone Federico Mori). Superata una frattura alla caviglia (l'1 febbraio 2019 con l'U.20 azzurro in Scozia), che l'ha costretto a due interventi chirurgici e a dieci mesi di stop, s'è regalato una presenza da "permit player" nel Calvisano in Challenge Cup, quindi, nell'estate 2020, è approdato a Treviso, sempre da "permit", debuttando nei derby post lockdown di agosto e meritandosi la chiamata dell'allora c.t. Franco Smith. Un infortunio ai legamenti del ginocchio sinistro gli è costato la seconda parte della stagione 2022-23 e la Coppa del Mondo, ma il Tolone l'ha messo comunque nel mirino e se l'è portato a casa. Detto "Giamma", studia psicologia ed è fidanzato con Giulia. Ascolta musica (i cantautori ed Ernia) e, da buon livornese seppur nato a Pisa, adora il mare, dove quando può pratica surf e bodyboard.



NATO A: TREVISO
IL: 3 DICEMBRE 2000
ALTEZZA: 1.85
PESO: 96 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: RICHMOND (ING), LONDON SCOTTISH (ING), HARLEQUINS (ING)
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA - SCOZIA 31-29 (Roma, 9.3.2024)

CAPS: 4
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 2
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: INGHILTERRA U.16, INGHILTERRA U.18, INGHILTERRA U.19
AZZURRO N°: 741

Louis LYNAGH ALA

Il padre (Michael) è una leggenda dei Wallabies, lui sta studiando per imitarlo. Dopo essere entrato nel cuore dei tifosi degli Harlequins per aver segnato due mete (decisive) nella finale di Premiership del 2022 contro Exeter (40-38), ha fatto lo stesso con quelli azzurri, a marzo, firmando la meta che ha suonato la riscossa nella storica vittoria sulla Scozia (31-29). In attesa di ripetersi a Treviso con gli aficionados del Benetton. Nella Marca Louis è nato, grazie a mamma Isabella (Franchin), che papà Michael ha conosciuto durante la sua parentesi in biancoverde (1991-96). All'età di 5 anni si è trasferito a Londra con la famiglia e lì ha preso in mano l'ovale, partendo dal minirugby del Richmond. Ha perso quasi tutta la stagione 2022-23 per un infortunio al ginocchio. In rete ha spopolato il video di papà Michael che, visibilmente commosso, gli ha consegnato la maglia di Treviso prima del match d'esordio contro gli Scarlets. Ha due fratelli più piccoli, entrambi rugbisti: Tom (apertura dei Queensland Reds e dei Wallabies) e Nicolò (Harlequins Academy). Laureato in economia, è fidanzato con Sophia Baccanello, direttrice marketing della rivista "The Gentleman's Journal", che lo ha scherzosamente definito "il mio Duolingo quotidiano". A Treviso, dove vive con il nonno, l'hanno subito ribattezzato "Luigi".



NATO A: MESTRE (VE)
IL: 23 FEBBRAIO 2002
ALTEZZA: 1.87
PESO: 97 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: MOGLIANO, ACCADEMIA FIR
CAPS: 11

ESORDIO IN NAZIONALE: FRANCIA-ITALIA 37-10 (Parigi, 6.2.2022)
PUNTI SEGNATI: 7 (1m, 1t)
CAPS SEI NAZIONI: 8
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA A, ITALIA U.23, ITALIA XV
AZZURRO N°: 718

Leonardo MARIN APERTURA

"Le discese ardite e le risalite" per dirla con Lucio Battisti. Ricordate? 2 ottobre 2021: Monigo, minuti di recupero, Treviso sotto di due contro Edinburgh e in attacco sui 22: Braley vede Marin in posizione di sparo e gli serve l'ovale. Drop da 40 metri, centrale, preciso. Leo si è presentato così al grande rugby. Non per nulla gli amici lo chiamavano "Maravilla", soprannome che peraltro non gradiva. Il tutto dopo un anno di stop per il Covid. "Planet Rugby" l'ha inserito nel XV ideale degli emergenti 2021. Poi? 5 novembre 2022: Leicester-Italia A, frattura da stress alla tibia sinistra. Poi un'altra, infine (aprile 2023) un intervento per due ernie inguinali. Una stagione persa ("Ho temuto di non farcela"). Solo a dicembre scorso i primi passi della rinascita in maglia Benetton, con cui ora ha firmato fino al 2026. Primo ovale a 5 anni, lunghe stagioni da centro o estremo, la maglia n.10 al CFP U.18 di Treviso. Il piede lo allena da quando era in U.12. Il padre Davide è un ex pallanotista, il fratello maggiore Marco gioca apertura e lavora da video analyst al Vicenza. Sull'avambraccio ha tatuato "Life is too short for regrets" (la vita è troppo breve per i rimpianti). Gli piacciono il calcio e i libri di sport, ma il rugby è sopra ogni cosa: "Per me è tutto, vivo per questo".



NATO A: TREVISO
IL: 20 AGOSTO 2002
ALTEZZA: 1.87
PESO: 105 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: PAESE, ACCADEMIA FIR
ESORDIO IN NAZIONALE: FRANCIA-ITALIA 37-10 (Parigi, 6.2.2022)

CAPS: 20
PUNTI SEGNATI: 25 (5m)
CAPS SEI NAZIONI: 10
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA A
AZZURRO N°: 717

Tommaso MENONCELLO ALA/CENTRO

Breve curriculum vitae di Tommaso Menoncello: esordio in Pro 14 a 18 anni, meta contro i Dragons; prima stagione da "regolare" a Treviso, sette partite e quattro mete, tra cui quella decisiva contro gli Stormers sudafricani. Esordio in azzurro e nel Sei Nazioni a Parigi: meta dopo 16'51", il più giovane a marcarne una nella storia del Torneo (a 19 anni e 170 giorni). I compagni lo chiamano Paese, perché nel club dei "Canguri" ha mosso i primi passi, o Tucan, per via del "nasino". A dire il vero aveva iniziato da calciatore: difensore nel Quinto, piccola società di Treviso. Quando il club fallì, il padre Michele rientrò a casa con un volantino del Rugby Paese e per fortuna la curiosità ebbe il sopravvento. Tre anni a capire come ribalzava quel pallone, poi le giovanili del Benetton. Ha debuttato in Pro14/URC e poi in Nazionale senza giocare un minuto (complice la pandemia) né in Top 10, né in Serie A: mica da tutti... Una lesione al tendine brachiale nel test agostano di Dublino lo ha spedito sotto i ferri, negandogli la Coppa del Mondo. Si è rifatto nel Sei Nazioni, venendo eletto "miglior giocatore del torneo". Intanto ha firmato con il Benetton sino al 2026... Il suo idolo è un certo Sonny Bill Williams. È fidanzato con Anna Laura. Segue il Motomondiale, ama andare in bici e ascoltare musica rap e trap.



NATO A: MARONDERA (ZIM)
IL: 30 GIUGNO 1994
ALTEZZA: 1.94
PESO: 111 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: WESTERN PROVINCE ACADEMY (SAF), HARTPURY COLLEGE (ING)
ESORDIO IN NAZIONALE: USA-ITALIA 20-24 (San Josè, 18.6.2016)

CAPS: 55
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 29
CAPS RWC: 6
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA EMERGENTI, RESTO DEL MONDO
AZZURRO N°: 663

Sebastian NEGRI *TERZA LINEA/SECONDA LINEA*

Sebastian Negri. O meglio: Sebastian Luke Negri da Oleggio. Tanto per rivelare origini nobiliari (conti). Natali in Zimbabwe, padre italiano di Milano con una nonna polacca (Janusz), madre anglo-zimbabuana (Diana), Sebastian (così facciamo prima) ha imparato lì i primi rudimenti del rugby, affinati dall'età di 10 anni a Durban, dove la famiglia si è rifugiata dopo l'esproprio delle sue tre fattorie perpetrato dai seguaci dell'allora presidente Mugabe. Gli inizi da apertura ed estremo, poi quel fisico che esplose tipo pop corn e allora giù in mischia. Dopo le esperienze a scuola, l'Academy dei Natal Sharks, la Currie Cup con Western Province e l'Inghilterra all'Hartpury College, dove ha studiato sport business. In mezzo la scoperta di Roland De Marigny e la convocazione per il Mondiale U.20 del 2013. È tornato in azzurro nell'autunno 2022 dopo un anno da dimenticare e un grande Sei Nazioni 2023 gli ha fruttato la chiamata nel Resto del Mondo. La Nazionale per lui è qualcosa di speciale: "Con questa maglia ripenso a tutto l'aiuto che il ramo italiano della nostra famiglia ci ha offerto in tempi difficili. Quando gioco non rappresento solo loro, ma l'intero Paese. E ne sono fiero". Fresco sposo con Greta, ha una sorella (Daniella) e due fratelli (Josh e Thomas). Sempre curatissimo nel vestire, tifa Milan e Liverpool.



NATO A: TRIESTE
IL: 15 LUGLIO 1996
ALTEZZA: 1.83
PESO: 108 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: TRIESTE 2004, VENJULIA TRIESTE, MOGLIANO, SUMNER RFC (NZL), SAN DONÀ, ROVIGO

ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-SCOTIA 22-33 (Roma, 12.3.2022)
CAPS: 25
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 12
CAPS RWC: 3
ALTRE SELEZIONI: ITALIA A
AZZURRO N°: 721

Giacomo NICOTERA *TALLONATORE*

Tutte le strade portano alla Nazionale. Magari per gradi. Giacomo Nicotera è un vincente che sino a fine 2021 non aveva mai vestito l'azzurro, neppure a livello giovanile (salvo qualche raduno). Titolo regionale U.16 con la Venjulia nel 2012, scudetto U.18 nel 2015 con il Mogliano (da capitano e terza linea), scudetto assoluto (2021) con il Rovigo (da tallonatore). Figlio di due rugbisti - Giorgio, pilone e flanker nella Fiamma Trieste, e Susanna Buiatti, una pioniera in anticipo per trasferirsi allo Stade Francais. Il suo account Instagram è in sintonia con il soprannome: @the_mulo_triestin. Pratica tiro con l'arco, gli piace la vela, ama il bricolage, gioca a scacchi e, studente di agraria, sogna di creare un'azienda agricola. È fidanzato con Giulia, istruttrice di scherma, e legatissimo alla sorella Agnese.



NATO A: L'ISLE-JOURDAIN (FRA)
IL: 6 GENNAIO 1999
ALTEZZA: 1.73
PESO: 77 KG
CLUB: LYON OU (FRA)
CLUB PRECEDENTI: L'ISLE-JOURDAIN (FRA), CARCASSONNE (FRA), STADE TOULOUSAIN (FRA)

ESORDIO IN NAZIONALE: SCOZIA - ITALIA 25-13 (29.7.2023)
CAPS: 11
PUNTI SEGNATI: 28 (2m, 6p)
CAPS SEI NAZIONI: 4
CAPS RWC: 2
ALTRE SELEZIONI: --
AZZURRO N°: 733

Martin PAGE-RELO *MEDIANO DI MISCHIA*

In azzurro da campione di Francia. Non è da tutti. Pur non giocando la finale, Martin Page-Rele ha vinto il Bouclier de Brennus 2023 con lo Stade Toulousain per poi andare a giocare la sua prima Coppa del Mondo in azzurro. A coinvolgerlo in quest'avventura è stato Ange Capuozzo, altro nobile figlio di emigranti. Martin infatti ha passaporto italiano grazie ai nonni materni, André e Leonilda, originari di Vertova, in Val Seriana. Ha scelto il rugby sin da bambino (5 anni), malgrado una famiglia di calciatori ed è cresciuto all'Isle-Jourdain, club di un paesino 40 km a ovest di Tolosa, finché i talent scout dello Stade Toulousain non gli hanno messo gli occhi addosso. Allo Stade ha fatto tutta la trafila al fianco di un certo Romain Ntamack, compagno di gioventù e di mediana. È stato un anno a Carcassonne per accumulare minutaggio (2020-21) e dal 2023 indossa la maglia del Leone. Figlio di Jean-Louis (pensionato) e Pascale (informatrice scientifica), un fratello maggiore (Lucas), è laureato in scienza e tecnica della preparazione fisica e sportiva, con master in preparazione mentale dello sport. Attivo testimonial per diverse aziende, ama giocare a golf e a padel.



NATO A: PESCARA
IL: 19 OTTOBRE 1997
ALTEZZA: 1.86
PESO: 124 KG
CLUB: SARACENS (ING)
CLUB PRECEDENTI: L'AQUILA, CALVISANO, BENETTON RUGBY
CAPS: 28

ESORDIO IN NAZIONALE: IRLANDA-ITALIA 29-10 (Dublino, 10.8.2019)
PUNTI SEGNATI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 12
CAPS RWC: 7
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 687

Marco RICCIONI *PILONE DESTRO*

Capitano della migliore U.20 azzurra nella storia dei Mondiali (ottava nel 2017, piazzamento poi ripetuto l'anno dopo), ha cominciato a giocare a Teramo, la sua città (è nato a Pescara per caso), per poi approdare a L'Aquila (U.16) e all'Accademia di Roma (U.18). Ma già a 17 anni si è trasferito a Calvisano, dove ha vinto uno scudetto (2017), prima di compiere il salto a Treviso. Un infortunio al menisco ha condizionato la sua prima stagione in Pro14, ma nella seconda è esploso. Nell'estate del 2021, la chiamata dei Saracens. Un nuovo infortunio al ginocchio contro i Pumas l'ha tenuto fermo per altri 322 giorni. È stato premiato quale miglior pilone destro della Premiership 2022-23. Carattere, carisma e strapotere fisico le sue doti migliori, unite a mani eccellenti, da pilone moderno. Il padre Antonio (laziale come lui) giocava nelle giovanili della Roma, lui ha provato tutto - basket, calcio, baseball - finché un amico di mamma Gina non l'ha portato al rugby: "Mi sono sentito realizzato, lì finalmente potevo sfogarmi". Tra i leader dello spogliatoio azzurro, s'è guadagnato il nomignolo di "Zio Riccio". Ha il corpo pieno di tatuaggi. Ama i cani (ha un rottweiler di nome Tyson) e gioca a golf. È fidanzato con Marta. Il papà ha un ristorante, la mamma è chef vegana.



NATO A: ROMA
IL: 3 MAGGIO 2002
ALTEZZA: 1.78
PESO: 109 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI:
 UNIONE CAPITOLINA, ACCADEMIA FIR
ESORDIO IN NAZIONALE: --

CAPS: --
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA XV U.18, ITALIA U.20,
 ITALIA EMERGING, ITALIA XV, ITALIA A
AZZURRO N°: --

Luca RIZZOLI *PILONE SINISTRO*

È una leggenda metropolitana, ma rende l'idea. Colloquio per gli aspiranti "accademici" del rugby, candidato Luca Rizzoli. Esaminatore: "Perché sei qui?". Risposta: "Per menarli tutti". L'aneddoto, seppur smentito dall'interessato, delinea il carattere del nostro, che ama il combattimento e non si fa mettere i piedi in testa. Il primo allenamento a 5 anni, accompagnato da papà Andrea e mamma Silvia, poi tutta la trafila con l'Unione Capitolina e le accademie. Malgrado due stagioni quasi perse per le limitazioni imposte dal Covid, ecco l'approdo alle Zebre (2022), per cui ha firmato fino al 2026. Gran placcatore, sul web spopola il video del suo calcio di liberazione 50:22, all'esordio in United Rugby Championship contro il Munster, a Cork. Medie al Convitto Nazionale, liceo alla Farnesina, maturità in scienze applicate, ora studia economia e management dello sport. Parla benissimo l'inglese. Adora il sushi, i videogiochi soprattutto e la musica pop (Cremonini, i Modà). Simpatizza per il Milan e il suo idolo è Ibrahimovic. Gli amici lo chiamano Peio.



NATO A: CAMPOSAMPIERO (PD)
IL: 2 GENNAIO 2001
ALTEZZA: 1.86
PESO: 110 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: CHECCO L'OVETTO,
 VALSUGANA, ACCADEMIA FIR, PETRARCA
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-INGHILTERRA
 24-27 (Roma, 3.2.2024)

CAPS: 8
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 8
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA
 EMERGING, ITALIA A
AZZURRO N°: 739

Mirco SPAGNOLO *PILONE SINISTRO*

Il nome è una delizia: Checco l'Ovetto. È lì che a Camposampiero i bambini prendono in mano per la prima volta quello strano ovetto che non si mangia e che rimbalza strano. Si divertono, crescono, si formano e magari qualcuno arriva anche a giocare con ovetti più grandi. Mirco Spagnolo è uno di questi. Non era un bambino, aveva già 14 anni, quando il calcio (difensore centrale, poi portiere) gli è venuto a nausea. Così, spinto dal fidanzato della sorella, ha bussato da Checco e ha scoperto l'ovetto. Beh, non s'è annoiato più. Scudetto U.18 al Valsugana (2018), trafila nelle accademie, infine scudetto assoluto al Petrarca (2022), a spese del Rovigo..., grazie a una meta nata da una sua invenzione (finta e break, da pilone, sull'apertura avversaria!). Per due stagioni (2021-22 e 2022-23) è stato votato miglior pilone sinistro del Top 10 e così il Treviso se l'è portato in Ghirada. Da lì alla Nazionale il passo è stato breve, anche perché di cacciatori di palloni come lui in Italia ne girano pochi. Diploma da perito meccanico, quando può va a dare una mano nel bar di famiglia. Detto Kabobo, è tifoso dell'Inter.



NATO A: PADOVA
IL: 4 AGOSTO 1994
ALTEZZA: 1.98
PESO: 112 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: CUS PADOVA, VALSUGANA,
 ACCADEMIA FIR, VIADANA, ZEBRE PARMA
ESORDIO IN NAZIONALE:
 SCOZIA-ITALIA 29-0 (Edimburgo, 18.3.2017)

CAPS: 57
CAPS COME CAPITANO: 2
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 28
CAPS RWC: 7
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20,
 ITALIA EMERGENTI, ITALIA SEVEN
AZZURRO N°: 669

Federico RUZZA *SECONDA LINEA/TERZA LINEA*

Federico Ruzza: vedi alla voce "dominante". L'ecclettico seconda linea padovano s'è meritato i gradi di regista della touche, in Nazionale come a Treviso. Merito dell'esperienza, ma anche delle lezioni di coach Bortolami, uno che in materia è professore emerito. Il rugby italiano ringrazia un suo compagno di classe. Federico ha 6 anni e lo segue al campo del Cus Padova. Ben presto imitato dalla sorella Valentina, che di anni ne ha due di più. Solo che lei brucia le tappe e veste l'azzurro a 19 (adesso s'è ritirata), mentre Fede impiega diverso tempo in più. Per la cronaca, non sono stati la prima coppia azzurra fratello-sorella: i Barbini (Martina, Matteo e Marco) li hanno preceduti. Alle Zebre (2015) l'avevano battezzato "Spago", perché era lungo lungo ma un po'... magrolino; a Treviso (2017) s'è costruito anche dal punto di vista fisico e ora ha firmato fino al 2028 (contratto record qui da noi), con un occhio anche a un futuro ruolo nello staff. Papà Lorenzo è camionista (e gioca negli Old), mamma Sabrina fa la cuoca: da ragazzi giocavano a pallavolo. Fidanzato con Eleonora, Federico è molto scaramantico, attento a non incrociare gatti neri o rovesciare il sale. Segue la NBA, ama il calcetto e tifa Inter.



NATO A: VICENZA
IL: 5 LUGLIO 2000
ALTEZZA: 1.81
PESO: 88 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: VICENZA, VALSUGANA,
 ACCADEMIA FIR, CALVISANO
CAPS: 10

ESORDIO IN NAZIONALE:
 ITALIA-SCOZIA 17-28 (Firenze, 14.11.2020)
PUNTI SEGNATI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 4
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.20,
 ITALIA A, ITALIA XV, BARBARIANS
AZZURRO N°: 694

Jacopo TRULLA *ESTREMO/ALA*

Chi è Kalyn Ponga? Se non lo sapete, chiedetelo a Jacopo Trulla, che dell'australiano di sangue maori, stella della Rugby League, è un fervente ammiratore. Nel XV il modello era lo scozzese Stuart Hogg, fresco di ritiro. Collocata l'asticella, non resta che saltare. La rincorsa è stata di quelle giuste. A vent'anni, il debutto in Pro14 (ora URC) e in Nazionale. L'atterraggio un po' meno: dopo il Sei Nazioni 2021 era finito nel dimenticatoio ("Forse non ero abbastanza maturo"). Ripartito dalle "sue" Zebre, si è meritato una nuova chance azzurra, ma dopo il test in Portogallo (2022), era di nuovo uscito dai radar. Prima palla ovale a 6 anni, spinto dalla madre (sic!), che preferì il rugby al calcio. Cresciuto nelle giovanili del Vicenza, a 14 anni ha dovuto scegliere tra lo sci (slalom gigante) e il rugby, e non ha avuto dubbi. Dell'esperienza sulla neve gli è rimasta sicuramente la reattività e l'esplosività che, unite a una bella dose di fantasia, lo rendono un perfetto interprete nel triangolo allargato. Nel 2019, ha segnato 6 mete in 9 presenze con l'U.20 azzurra; nell'ultima stagione 4 in 13 di campionato con le Zebre, per cui ha firmato fino al 2026, ed è ripartito con una doppietta al Munster. Diplomato al linguistico, parla inglese, francese e spagnolo.



NATO A: JOHANNESBURG (SAF)
IL: 5 GIUGNO 2002
ALTEZZA: 1.87
PESO: 100 KG
CLUB: EXETER CHIEFS (ING)
CLUB PRECEDENTI: ACCADEMIA FIR, ZEBRE PARMA, EXETER UNIVERSITY (ING)
ESORDIO IN NAZIONALE: IRLANDA-ITALIA 36-0 (Dublino, 11.2.2024)

CAPS: 7
PUNTI SEGNATI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 4
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA A, ITALIA XV
AZZURRO N°: 740

Ross VINTCENT TERZA LINEA

Muntevi di carta, penna e mappamondo. I genitori (papà Craig e mamma Michelle) sono sudafricani, il nonno materno è siciliano, lui è cresciuto a Dubai dall'età di tre anni e lì ha scoperto il rugby, adesso gioca in Inghilterra e veste l'azzurro dell'Italia. Perso l'orientamento? Vabbè, segnatevi solo il nome: Ross Vintcent. Un predestinato. Ad Exeter era andato per studiare economia aziendale e giocare con il team universitario, ma appena coach Rob Baxter l'ha visto se l'è portato ai Chiefs, in Premiership - "A volte il suo dinamismo fa quasi paura" - facendolo firmare fino al 2026. A segnalarlo alla FIR è stato Tom Negri, fratello dell'azzurro Seb, e Ross a 18 anni ha lasciato Città del Capo, dove i genitori l'avevano mandato a studiare (e giocare) al Bishops Diocesan College, facendo le valigie per entrare nell'Accademia federale. Sono gli anni del Covid, ma il ragazzo tiene duro. Gioca con l'Under 20 azzurra, collezione tre presenze da "permit player" alle Zebre, poi (2022) si trasferisce in Inghilterra. Con Exeter University vince il campionato (BUCS Super Rugby) ed entra nei radar dei Chiefs. "La FIR ha investito su di me quando nessuno l'avrebbe fatto: lì ho capito che avrei giocato per l'Italia" ha detto di recente. Fidanzato con Sophie, pratica padel e golf. Prima di diventare pro' consegnava pizze a domicilio.



NATO A: BASSANO DEL GRAPPA (VI)
IL: 3 OTTOBRE 1997
ALTEZZA: 1.86
PESO: 96 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: BASSANO, MOGLIANO, PAU (FRA)
CAPS: 17

ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-FRANCIA 14-25 (Roma, 16.3.2019)
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 9
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA EMERGENTI, ITALIA XV
AZZURRO N°: 686

Marco ZANON CENTRO

Se non sapete cos'è il fascino del Sei Nazioni, leggetevi la storia di Marco. Famiglia digiuna di rugby - papà Eris ha uno studio di geometri specializzato nel settore navale, mamma Marta è consulente in un'azienda di telecomunicazioni - il fratello Nicola, più grande, che scopre la palla ovale e non smette più (centro o ala a Valpolicella). Lui, Marco, sciatore agonista, vede la luce negli occhi del fratellone e chiede di provare. "Avevo 10 anni". A quel punto il sabato, d'inverno, è Sei Nazioni. In Tv. Poi al Flaminio, a incitare gli azzurri. E gli occhi di Marco che brillano più di quelli di Nicola: "Papà, voglio arrivare lì". Ci arriva, una decina di anni dopo. E per poco non segna la meta della vittoria al debutto contro la Francia. Oggi Zanon gioca al Benetton (contratto fino al 2026), e basta. Beh, basta... ci sarebbe anche la liason con Ottavio Cestonaro, che non è una fidanzata qualsiasi. Triplista da 14.22, azzurra anche lei, già oro agli Europei juniores e regina d'Europa con la Nazionale (2023). Lui le ha chiesto ufficialmente di sposarlo a bordo campo dopo Italia-Scozia del 2022 e il video è diventato virale. Lo chiamano Skiantos, per l'abitudine a fare a sportellate. Diplomato in ragioneria, è appassionato di fumetti e film della Marvel. Quelli con i supereroi. Un segno?



NATO A: VICENZA
IL: 3 SETTEMBRE 2000
ALTEZZA: 2.02
PESO: 112 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: VICENZA, ACCADEMIA FIR, CALVISANO
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-INGHILTERRA 0-33 (Roma, 13.2.2022)

CAPS: 9
PUNTI SEGNATI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 5
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA A, ITALIA XV
AZZURRO N°: 720

Andrea ZAMBONIN SECONDA LINEA

Fioretto del buon appassionato di rugby: ogni sera, prima di andare a nanna, rivolgere un pensiero affettuoso al signor Carlo Zambonin. Chi è? È il papà (allenatore) che ha portato al campo, all'età di 6 anni, il figlio Andrea. Se ora l'Italia può vantare una seconda linea da 202 centimetri (già, proprio così), lo dobbiamo soprattutto a lui. Poi, certo, il ragazzo ci ha messo del suo, compiendo tutta la trafila dalle giovanili del Vicenza alle accademie U.18 (dov'è stato allenato da un certo Marco Bortolami) e U.20, dal Calvisano (con cui è stato eletto miglior emergente del Top 10 2020-21) alle Zebre, per le quali ha debuttato due anni orsono (2022) e oramai è iscritto a referto con l'inchiostro indelebile. Il suo punto forte, neanche a dirlo, è la touche, non solo per i centimetri ma anche per la capacità di chiamare i lanci propri e "leggere" quelli altrui. Un "dominante", insomma. Lo scorso anno è stato nella rosa allargata per la Coppa del Mondo, ha giocato il test estivo in Scozia, ma poi non è stato scelto per Francia 2023. Detto "Zambo", ha un fratello maggiore Alberto, con trascorsi da rugbista, e una sorella, Anna. La mamma si chiama Michela. Ama le serie Tv e studia gestione d'impresa.



NATO A: CASTELFRANCO VENETO (TV)
IL: 26 APRILE 2000
ALTEZZA: 1.88
PESO: 111 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: PAESE, ACCADEMIA FIR, CALVISANO, MOGLIANO
ESORDIO IN NAZIONALE: FRANCIA-ITALIA 37-10 (Parigi, 6.2.2022)

CAPS: 24
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 10
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U17, ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 719

Manuel ZULIANI TERZA LINEA

Uno studio dello United Rugby Championship l'ha inserito nella Top 5 degli "impact players" più decisivi del momento. E così l'aveva quasi sempre impiegato l'ex c.t. azzurro Crowley. Non a caso all'ultima Coppa del Mondo il nostro ha segnato a Namibia e Francia entrando dalla panchina. Ma il ruolo va ormai stretto a "Zuzu", che ha fisico, potenza e tecnica (placcaggio e recupero sono marchio della casa) per ben altri minutaggi. Il suo giorno dei giorni per adesso è il 12 gennaio 2022: prima convocazione per il Sei Nazioni e rinnovo con il Benetton (con cui ora ha firmato fino al 2027). In poche ore il coronamento del lavoro di sedici anni, cominciato quando un suo compagno di classe (Tommaso) lo convinse a provare a giocare con gli altri bimbi del Rugby Paese. Il club dei Canguri l'ha formato e lì "Zuzu" ha lasciato il cuore, al punto da aver dato la disponibilità ad allenare le giovanili. Cresciuto nel mito di Richie McCaw, terza linea leader degli All Blacks bi-campioni del mondo, gioca con il caschetto e scrive i nomi dei suoi familiari sulle fasce ai polsi. Per il suo modo di giocare mamma Carla lo considera "un incosciente". Fidanzato con Karine, ha un cane di nome Thor, è tifoso della Juve, legge libri di sport, ama le moto e le serie Tv.

| | | | |
|---|---|--|---|
| NON A REFERTO | INFORTUNATO | ESPULSO/SQUALIFICATO | NON CONVOCATO |
| IN PANCHINA | AMMONITO | TRAUMA CRANICO | NON DISPONIBILE |

| GIOCATORE | RUOLO | CLUB | ING | IRL | FRA | SCO | GAL | SAM | TON | JAP | ARG | GEO | NZL | TOT |
|-----------------------|-----------------|------------------------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| ALLAN TOMMASO | apertura | PERPIGNAN (FRA) | 80 | | | | | | | | | | | 80 |
| BERTACCINI GIULIO | centro | VALORUGBY EMILIA | | | | | | | | | | | | 0 |
| BREX JUAN IGNACIO | centro | BENETTON RUGBY | 80 | 80 | 80 | 80 | 80 | 80 | 80 | 80 | | | | 640 |
| CANNONE LORENZO | 3ª centro | BENETTON RUGBY | 46 | | | 21 | 51 | 27 | 80 | 67 | | | | 292 |
| CANNONE NICCOLÒ | 2ª linea | BENETTON RUGBY | 80 | 80 | 80 | 73 | 76 | 60 | 25 | 80 | | | | 554 |
| CAPUOZZO ANGE | estremo | STADE TOULOUSAIN (FRA) | | 80 | 80 | 80 | | | 80 | 80 | | | | 400 |
| CECCARELLI PIETRO | pilone destro | PERPIGNAN (FRA) | 46 | 40 | | | | | | | | | | 86 |
| DI BARTOLOMEO TOMMASO | centro | ZEBRE PARMA | | | | | | | | | | | | 0 |
| FAVRETTO RICCARDO | 2ª linea | BENETTON RUGBY | | | 49 | | 4 | | | | | | | 53 |
| FERRARI SIMONE | pilone destro | BENETTON RUGBY | | | 16 | 51 | 51 | 60 | 23 | 32 | | | | 233 |
| FISCHETTI DANILO | pilone sinistro | ZEBRE PARMA | 67 | 56 | 57 | 59 | 58 | 61 | 53 | 48 | | | | 459 |
| FUSCO ALESSANDRO | m.mischia | ZEBRE PARMA | | | | | | | | | | | | 0 |
| GALLAGHER MATT | estremo | BENETTON RUGBY | | | | | | 80 | | | | | | 80 |
| GARBISI ALESSANDRO | m.mischia | BENETTON RUGBY | 53 | | | | | | 23 | 18 | | | | 94 |
| GARBISI PAOLO | apertura | TOULON (FRA) | 80 | 80 | 80 | 80 | 80 | 80 | 66 | 68 | | | | 614 |
| IOANE MONTY | ala | LYON OU (FRA) | 80 | 80 | 80 | 80 | 76 | 80 | 80 | | | | | 556 |
| IZEKOR ALESSANDRO | 3ª linea | BENETTON RUGBY | 13 | 80 | | | | 66 | | | | | | 159 |
| LAMARO MICHELE | 3ª linea | BENETTON RUGBY | 80 | 80 | 80 | 80 | 80 | 80 | 66 | 62 | | | | 608 |
| LAMB DINO | 2ª linea | HARLEQUINS (ING) | | | | | | | | | | | | 0 |
| LUCCHESI GIANMARCO | tallonatore | TOULON (FRA) | 53 | 56 | 23 | 29 | 32 | 69 | 12 | 32 | | | | 306 |
| LYNAGH LOUIS | ala | BENETTON RUGBY | | | | 69 | 80 | 80 | | 46 | | | | 275 |
| MARIN LEONARDO | apertura/centro | BENETTON RUGBY | | | 14 | 3 | 4 | | 14 | 12 | | | | 47 |
| MENONCELLO TOMMASO | centro/ala | BENETTON RUGBY | 80 | 80 | 80 | 77 | 80 | 80 | 80 | 77 | | | | 634 |
| NEGRI SEBASTIAN | 2ª/3ª linea | BENETTON RUGBY | 67 | | | 59 | 61 | | | | | | | 187 |
| NICOTERA GIACOMO | tallonatore | STADE FRANCAIS (FRA) | 27 | 24 | 57 | 51 | 48 | | 68 | 48 | | | | 323 |
| PAGE-RELO MARTIN | m.mischia | LYON OU (FRA) | | 22 | 54 | 51 | 29 | 27 | 57 | 62 | | | | 302 |
| RICCIONI MARCO | pilone destro | SARACENS (ING) | | | | | | | 57 | 48 | | | | 105 |
| RIZZOLI LUCA | pilone sinistro | ZEBRE PARMA | | | | | | | | | | | | 0 |
| RUZZA FEDERICO | 2ª/3ª linea | BENETTON RUGBY | 74 | 56 | 66 | 80 | 80 | 80 | 40 | 13 | | | | 489 |
| SPAGNOLO MIRCO | pilone sinistro | BENETTON RUGBY | 13 | 24 | 23 | 21 | 22 | 19 | 27 | 32 | | | | 181 |
| TRULLA JACOPO | ala/estremo | ZEBRE PARMA | | | | | | | 80 | 80 | | | | 160 |
| VINTCENT ROSS | 3ª linea | EXETER CHIEFS (ING) | | 11 | 80 | 80 | 29 | 53 | 37 | 80 | | | | 370 |
| ZAMBONIN ANDREA | 2ª linea | ZEBRE PARMA | 6 | 24 | 14 | 7 | | | 40 | 80 | | | | 171 |
| ZANON MARCO | centro | BENETTON RUGBY | | | | | | | | 34 | | | | 34 |
| ZULIANI MANUEL | 3ª linea | BENETTON RUGBY | 34 | 69 | 31 | | 19 | 14 | 43 | 18 | | | | 228 |



I RECORD

SQUADRA

PUNTEGGIO ATTIVO PIÙ ALTO

| | | | |
|---------------|-----------|-------|----------------|
| in casa: | 104 punti | 104-8 | Rep. Ceca 1994 |
| fuori: | 67 " | 67-7 | Russia 2006 |
| campo neutro: | 76 " | 76-11 | Croazia 1993 |

MAGGIOR SCARTO ATTIVO

| | | | |
|---------------|----------|-------|-----------------|
| in casa: | 99 punti | 102-3 | Danimarca 1997 |
| fuori: | 61 " | 64-3 | Portogallo 1996 |
| campo neutro: | 65 " | 76-11 | Croazia 1993 |

PUNTEGGIO PASSIVO PIÙ ALTO

| | | | |
|---------------|----------|-------|--------------------|
| in casa: | 70 punti | 6-70 | Nuova Zelanda 1995 |
| fuori: | 101 " | 0-101 | Sudafrica 1999 |
| campo neutro: | 101 " | 3-101 | Nuova Zelanda 1999 |

MAGGIOR SCARTO PASSIVO

| | | | |
|---------------|----------|-------|--------------------|
| in casa: | 64 punti | 6-70 | Nuova Zelanda 1995 |
| fuori: | 101 " | 0-101 | Sudafrica 1999 |
| campo neutro: | 98 " | 3-101 | Nuova Zelanda 1999 |

MAGGIOR NUMERO DI METE FATTE

| | |
|----|-------------------------------|
| 16 | Italia-Rep. Ceca 104-8 (1994) |
| 16 | Italia-Danimarca 102-3 (1997) |

MAGGIOR NUMERO DI METE SUBITE

| | |
|----|-------------------------------|
| 15 | Sudafrica-Italia 101-0 (1999) |
|----|-------------------------------|

INDIVIDUALI TOTALI

| | | |
|-----------------------------------|-----------------|-----------------------------------|
| Maggior numero di presenze | Parisse | 142 |
| Carriera azzurra più lunga | Parisse | 17 anni e 118 giorni (2002-19) |
| Carriera azzurra più breve | Fanton | 1'46" (Polonia 1979) |
| Maggior numero di punti | Dominguez | 983 (74 partite) |
| Maggior numero di mete | Mar. Cuttitta | 26 (55 partite) |
| Meta più veloce | Mau. Bergamasco | 18" (Scozia - Italia 17-37; 2007) |

INDIVIDUALI IN UNA PARTITA

| | | |
|---------------------------|------------------|-----------------------|
| Più punti | Bettarello | 29 (Canada 1983) |
| | Scanavacca | 29 (Croazia 1998) |
| | Dominguez | 29 (Scozia 2000) |
| | Dominguez | 29 (Fiji 2001) |
| Più mete | Rotilio | 5 (Danimarca 1997) |
| Più drop | Caligiuri | 3 (Transvaal XV 1973) |
| | Dominguez | 3 (Scozia 2000) |
| Più punizioni | Dominguez | 8 (Romania 1994) |
| | Mirco Bergamasco | 8 (Fiji 2010) |
| Più trasformazioni | Troiani | 12 (Rep. Ceca 1994) |
| Full House* | Bettarello | Canada 1983 |
| | Dominguez | Australia 1996 |
| | Dominguez | Sudafrica 2001 |
| | Canna | Francia 2016 |

(*) = meta, cp, tr e drop in una sola partita

LE PRESENZE

| | |
|-----|-----------------|
| 142 | Parisse |
| 119 | Castrogiovanni |
| 119 | Zanni |
| 112 | Bortolami |
| 107 | Ghiraldini |
| 106 | Mau. Bergamasco |
| 103 | Lo Cicero Vaina |
| 102 | A. Troncon |
| 95 | Masi |
| 89 | Mir. Bergamasco |
| 89 | McLean |
| 86 | G. Canale |
| 84 | C. Checchinato |
| 83 | Perugini |
| 81 | Ongaro |
| 80 | Allan |
| 74 | Dominguez |
| 72 | Stoica |
| 70 | Mas. Cuttitta |
| 69 | Gori |
| 67 | Geldenhuis |
| 65 | Vaccari |
| 64 | Dellapè |
| 62 | T. Benvenuti |
| 61 | Giovanelli |

N.B.: In neretto i giocatori ancora in attività

I DROP

| | |
|----|--------------|
| 20 | Dominguez |
| 17 | Bettarello |
| 6 | Pez |
| 5 | Bonomi |
| | Collodo |
| 3 | Burton |
| | Caligiuri |
| | Canna |
| | Ghizzoni |
| | Marcato |
| | Pacifici |
| 2 | Lazzarini |
| | Orquera |
| | Ponzi |
| | F. Vinci III |

I MARCATORI

| | | |
|-----|-------------------|-----------------------|
| 983 | Dominguez | (9m, 208p, 127t, 20d) |
| 501 | Allan | (15m, 79p, 93t, 1d) |
| 483 | S. Bettarello | (7m, 104p, 46t, 17d) |
| 294 | Troiani | (2m, 57p, 57t) |
| 260 | Pez | (4m, 52p, 33t, 6d) |
| 256 | Mir. Bergamasco | (17m, 49p, 12t) |
| 211 | P. Garbisi | (3m, 40p, 38t) |
| 154 | Orquera | (3m, 31p, 20t, 2d) |
| 153 | Bortolussi | (1m, 25p, 35t, 1d) |
| 152 | Canna | (5m, 26p, 20t, 3d) |
| 133 | Ponzi | (31p, 17t, 2d) |
| 115 | Mar. Cuttitta | (15+11m) |
| 112 | P. Vaccari | (3+20m) |
| 105 | C. Checchinato | (21m) |
| 105 | Peens | (22p, 18t, 1d) |
| 104 | Scanavacca | (5m, 13p, 20t) |
| 99 | Wakarua | (22p, 15t, 1d) |
| 95 | A. Troncon | (19m) |
| 93 | Bonomi | (1+5m, 13p, 5t, 5d) |
| 90 | Mazzariol | (2m, 14p, 19t) |
| 87 | Burton | (1m, 17p, 11t, 3d) |
| 84 | Marchetto | (21m) |
| 83 | Parisse | (16m, 1d) |
| 77 | Ghizzoni | (17m, 3d) |
| 77 | I. Francescato | (3+13m) |

GLI ESPULSI

| | | |
|---------------|---------------------|----------|
| Taveggia | Francia B - Italia | 21.7.55 |
| Paoletti | Portogallo - Italia | 25.2.73 |
| Lijoi | Polonia - Italia | 23.10.77 |
| Mariani | Italia-Francia B | 22.9.79 |
| Lupini | Spagna - Italia | 5.12.87 |
| Properzi | Francia A1 - Italia | 25.6.93 |
| Giovanelli | Scozia - Italia | 6.3.99 |
| Cristofolotto | Francia - Italia | 2.4.00 |
| Troncon | Italia - Irlanda | 3.2.01 |
| De Carli | Uruguay - Italia | 7.7.01 |
| Bortolami | Argentina - Italia | 17.6.05 |
| Rizzo | Francia - Italia | 9.2.14 |
| Lovotti | Sudafrica - Italia | 4.10.19 |
| Faiva | Irlanda - Italia | 27.2.22 |

GLI UOMINI-META

| | |
|----|--------------------|
| 26 | Mar. Cuttitta (*) |
| 23 | P. Vaccari |
| 21 | C. Checchinato |
| | Marchetto |
| 19 | A. Troncon |
| 17 | Mir. Bergamasco |
| | Ghizzoni |
| | Mascioletti |
| 16 | I. Francescato (*) |
| | Parisse |
| 15 | Allan |
| | Mau. Bergamasco |
| | M. Ioane |
| 14 | Robertson |
| 13 | Masi |
| 12 | Capuozzo |
| | Castrogiovanni |
| 11 | Bellini |
| | Martin |
| | Minozzi |
| | Stoica |
| | Venturi |
| 10 | Ambron |
| 9 | Campagnaro |
| | Dominguez |
| | Padovani |
| | Stanojevic |
| | G. Zanon |

(*) = Alcuni statistici attribuiscono due mete in più a Marcello Cuttitta: una per Italia XV-Inghilterra XV (Rovigo 1990) ed una per Galles XV-Italia XV (Cardiff 1992). Tali confronti, pur di grande prestigio, non sono stati riconosciuti dalla Federazione come ufficiali e dunque come tali non possono essere considerate neanche le signature relative. In modo analogo, non può essere attribuita a Ivan Francescato la meta segnata in occasione del Galles XV-Italia XV di cui sopra.

2000 (bilancio 1-2)

| | | | |
|----------|-----------|------------------------|-------|
| 11.11.00 | Rovigo | Italia - Canada | 17-22 |
| 18.11.00 | Benevento | Italia - Romania | 37-17 |
| 25.11.00 | Genova | Italia - Nuova Zelanda | 19-56 |

2001 (bilancio 1-2)

| | | | |
|----------|----------|--------------------|-------|
| 10.11.01 | Treviso | Italia - Fiji | 66-10 |
| 17.11.01 | Genova | Italia - Sudafrica | 26-54 |
| 24.11.01 | L'Aquila | Italia - Samoa | 9-17 |

2002 (bilancio 0-2)

| | | | |
|----------|--------|--------------------|------|
| 16.11.02 | Roma | Italia - Argentina | 6-36 |
| 23.11.02 | Genova | Italia - Australia | 3-34 |

2004 (bilancio 2-1)

| | | | |
|----------|----------|------------------------|-------|
| 6.11.04 | L'Aquila | Italia - Canada | 51-6 |
| 13.11.04 | Roma | Italia - Nuova Zelanda | 10-59 |
| 27.11.04 | Biella | Italia - Usa | 43-25 |

2005 (bilancio 2-1)

| | | | |
|----------|--------|--------------------|-------|
| 12.11.05 | Prato | Italia - Tonga | 48-0 |
| 19.11.05 | Genova | Italia - Argentina | 22-39 |
| 26.11.05 | Monza | Italia - Fiji | 23-8 |

2006 (bilancio 1-2)

| | | | |
|----------|---------------|--------------------|-------|
| 11.11.06 | Roma | Italia - Australia | 18-25 |
| 18.11.06 | Roma | Italia - Argentina | 16-23 |
| 25.11.06 | Fontanafredda | Italia - Canada | 41-6 |

2008 (bilancio 0-3)

| | | | |
|----------|-----------|----------------------------|-------|
| 8.11.08 | Padova | Italia - Australia | 20-30 |
| 15.11.08 | Torino | Italia - Argentina | 14-22 |
| 22.11.08 | Reggio E. | Italia - Pacific Islanders | 17-25 |

2009 (bilancio 1-2)

| | | | |
|----------|--------|------------------------|-------|
| 14.11.09 | Milano | Italia - Nuova Zelanda | 6-20 |
| 21.11.09 | Udine | Italia - Sudafrica | 10-32 |
| 28.11.09 | Ascoli | Italia - Samoa | 24-6 |

2010 (bilancio 1-2)

| | | | |
|----------|---------|--------------------|-------|
| 13.11.10 | Verona | Italia - Argentina | 16-22 |
| 20.11.10 | Firenze | Italia - Australia | 14-32 |
| 27.11.10 | Modena | Italia - Fiji | 24-16 |

2012 (bilancio 1-2)

| | | | |
|----------|---------|------------------------|-------|
| 10.11.12 | Brescia | Italia - Tonga | 28-23 |
| 17.11.12 | Roma | Italia - Nuova Zelanda | 10-42 |
| 24.11.12 | Firenze | Italia - Australia | 19-22 |

2013 (bilancio 1-2)

| | | | |
|----------|---------|--------------------|-------|
| 9.11.13 | Torino | Italia - Australia | 20-50 |
| 16.11.13 | Cremona | Italia - Fiji | 37-31 |
| 23.11.13 | Roma | Italia - Argentina | 14-19 |

2014 (bilancio 1-2)

| | | | |
|----------|--------|--------------------|-------|
| 8.11.14 | Ascoli | Italia - Samoa | 24-13 |
| 14.11.14 | Genova | Italia - Argentina | 18-20 |
| 22.11.14 | Padova | Italia - Sudafrica | 6-22 |

2016 (bilancio 1-2)

| | | | |
|----------|---------|------------------------|-------|
| 12.11.16 | Roma | Italia - Nuova Zelanda | 10-68 |
| 19.11.16 | Firenze | Italia - Sudafrica | 20-18 |
| 26.11.16 | Padova | Italia - Tonga | 17-19 |

2017 (bilancio 1-2)

| | | | |
|----------|---------|--------------------|-------|
| 11.11.17 | Catania | Italia - Fiji | 19-10 |
| 18.11.17 | Firenze | Italia - Argentina | 15-31 |
| 25.11.17 | Padova | Italia - Sudafrica | 6-35 |

Italia-Argentina del 2017 a Firenze:
Francesco Minto e Tommaso Boni
fermano Marcos Kremer



2018 (bilancio 1-2)

| | | | |
|----------|---------|------------------------|-------|
| 10.11.18 | Firenze | Italia - Georgia | 28-17 |
| 17.11.18 | Padova | Italia - Australia | 7-26 |
| 24.11.18 | Roma | Italia - Nuova Zelanda | 3-66 |

2021 (bilancio 1-2)

| | | | |
|----------|---------|------------------------|-------|
| 6.11.21 | Roma | Italia - Nuova Zelanda | 9-47 |
| 13.11.21 | Treviso | Italia - Argentina | 16-37 |
| 20.11.21 | Parma | Italia - Uruguay | 17-10 |

2022 (bilancio 2-1)

| | | | |
|----------|---------|--------------------|-------|
| 5.11.22 | Padova | Italia - Samoa | 49-17 |
| 12.11.22 | Firenze | Italia - Australia | 28-27 |
| 19.11.22 | Genova | Italia - Sudafrica | 21-63 |

NB: Non abbiamo considerato l'autunno 2020, stagione anomala con i recuperi del Sei Nazioni e la Autumn Nations Cup

Matteo Minozzi placcato da Tomas Lavanini nel 2017 a Firenze



ARGENTINA



ANNO DI FONDAZIONE UAR
1899

CLUB PIÙ ANTICO
Rosario Athletic (1882)

STADIO NAZIONALE
José Amalfitani, Buenos Aires (49.540 spettatori)

PRESIDENTE
Gabriel Travaglini

ADDETTO STAMPA
Bautista Tejerina
0054 - 911 5977 7299
bautista.tejerina@uar.com.ar

WEBSITE
<https://uar.com.ar/>

COMMISSARIO TECNICO
Felipe Contepomi

ALLENATORE MISCHIA
Andres Bordoy

ALLENATORE TOUCHE
Juan Martin Fernandez-Lobbe

ALLENATORE ATTACCO
Kendrick Lynn (Nzl)

RANKING WORLD RUGBY
6° posto

MAGLIA
Bianca e celeste

SECONDA MAGLIA
Blu scuro

SOPRANNOME
Pumas

PRIMO TEST-MATCH
Argentina - British XV 3-28
(Buenos Aires; 12.6.1910)

L'IMPRESA STORICA
Argentina - Nuova Zelanda 25-15
(Sydney; 14.11.2020)

INNO NAZIONALE
Himno Nacional Argentino

ULTIMI 10 TEST-MATCH

| | | | |
|------------|---------------------|--------------------------------|-------|
| 27.10.2023 | Parigi | Inghilterra - Argentina (CM) | 26-23 |
| 6.7.2024 | Mendoza | Argentina - Francia | 13-28 |
| 13.7.2024 | Buenos Aires | Argentina - Francia | 33-25 |
| 20.7.2024 | Maldonado | Uruguay - Argentina | 5-79 |
| 10.8.2024 | Wellington | Nuova Zelanda - Argentina (4N) | 30-38 |
| 17.8.2024 | Auckland | Nuova Zelanda - Argentina (4N) | 42-10 |
| 31.8.2024 | Buenos Aires | Argentina - Australia (4N) | 19-20 |
| 7.9.2024 | Santa Fe | Argentina - Australia (4N) | 67-27 |
| 21.9.2024 | Santiago del Estero | Argentina - Sudafrica (4N) | 29-28 |
| 28.9.2024 | Nelspruit | Sudafrica - Argentina (4N) | 48-7 |

(CM) = Coppa del Mondo; (4N) = Rugby Championship

IL TOUR DELL'ARGENTINA IN EUROPA

| | | |
|------------|---------|---------------------|
| 9.11.2024 | Udine | Italia - Argentina |
| 15.11.2024 | Dublino | Irlanda - Argentina |
| 22.11.2024 | Parigi | Francia - Argentina |

COSÌ AI MONDIALI

| Anno | fase | G | V | N | P | Pf | Ps |
|---------------|----------|-----------|-----------|----------|-----------|-------------|------------|
| 1987 | 1ª fase | 3 | 1 | 0 | 2 | 49 | 90 |
| 1991 | 1ª fase | 3 | 0 | 0 | 3 | 38 | 83 |
| 1995 | 1ª fase | 3 | 0 | 0 | 3 | 69 | 87 |
| 1999 | Quarti | 5 | 3 | 0 | 2 | 137 | 122 |
| 2003 | 1ª fase | 4 | 2 | 0 | 2 | 140 | 57 |
| 2007 | 3° posto | 7 | 6 | 0 | 1 | 209 | 93 |
| 2011 | Quarti | 5 | 3 | 0 | 2 | 100 | 73 |
| 2015 | 4° posto | 7 | 4 | 0 | 3 | 250 | 143 |
| 2019 | 1ª fase | 4 | 2 | 0 | 2 | 106 | 91 |
| 2023 | 4° posto | 7 | 4 | 0 | 3 | 185 | 156 |
| Totale | | 48 | 25 | 0 | 23 | 1283 | 995 |

| | |
|--------------------|-----|
| VITTORIE ITALIA | 5 |
| PAREGGI | 1 |
| VITTORIE ARGENTINA | 17 |
| PUNTI ITALIA | 399 |
| PUNTI ARGENTINA | 594 |
| METE ITALIA | 26 |
| METE ARGENTINA | 53 |

I PRECEDENTI CON L'ITALIA

| Data | sede | partita | risultato | mete |
|------------|-------------------|--------------------|-----------|------|
| 24.10.1978 | Rovigo | Italia - Argentina | 19-6 | 2-0 |
| 28.5.1987 | Christchurch* | Argentina - Italia | 25-16 | 2-2 |
| 24.6.1989 | Buenos Aires | Argentina - Italia | 21-16 | 1-1 |
| 4.6.1995 | East London* | Italia - Argentina | 31-25 | 3-4 |
| 17.10.1995 | S.M. de Tucuman** | Argentina - Italia | 26-6 | 3-0 |
| 22.10.1997 | Lourdes** | Italia - Argentina | 18-18 | 0-2 |
| 7.11.1998 | Piacenza | Italia - Argentina | 23-19 | 2-1 |
| 14.7.2001 | Buenos Aires | Argentina - Italia | 38-17 | 4-1 |
| 16.11.2002 | Roma | Italia - Argentina | 6-36 | 0-5 |
| 11.6.2005 | Salta | Argentina - Italia | 35-21 | 2-0 |
| 17.6.2005 | Cordoba | Argentina - Italia | 29-30 | 2-3 |
| 19.11.2005 | Genova | Italia - Argentina | 22-39 | 1-4 |
| 18.11.2006 | Roma | Italia - Argentina | 16-23 | 1-2 |
| 9.6.2007 | Mendoza | Argentina - Italia | 24-6 | 2-0 |
| 28.6.2008 | Cordoba | Argentina - Italia | 12-13 | 0-1 |
| 15.11.2008 | Torino | Italia - Argentina | 14-22 | 1-1 |
| 13.11.2010 | Verona | Italia - Argentina | 16-22 | 1-1 |
| 9.6.2012 | San Juan | Argentina - Italia | 37-22 | 4-3 |
| 23.11.2013 | Roma | Italia - Argentina | 14-19 | 1-1 |
| 14.11.2014 | Genova | Italia - Argentina | 18-20 | 0-2 |
| 11.6.2016 | Santa Fe | Argentina - Italia | 30-24 | 2-2 |
| 18.11.2017 | Firenze | Italia - Argentina | 15-31 | 0-3 |
| 13.11.2021 | Treviso | Italia - Argentina | 16-37 | 1-5 |

(*) = Coppa del Mondo (***) = Coppa Latina



SCEGLIE



IL ROSTER DEI PUMAS

| GIOCATORE | RUOLO | NATO IL | CAPS | CLUB |
|-------------------------|-------------|----------|------|-------------------------|
| Tomas ALBORNOZ | apertura | 17.9.97 | 14 | Benetton Treviso |
| Matias ALEMANNO | 2° linea | 5.12.91 | 97 | Gloucester (Ing) |
| Lautaro BAZAN VELEZ | m.mischia | 24.2.96 | 17 | Benetton Treviso |
| Bautista BERNASCONI | tallonatore | 14.9.01 | -- | Benetton Treviso |
| Gonzalo BERTRANOU | m.mischia | 31.12.93 | 65 | libero |
| Ignacio CALLES | pilone | 25.10.95 | 5 | Pau (Fra) |
| Lucio CINTI | centro | 23.2.00 | 29 | Saracens (Ing) |
| Santiago CORDERO | ala | 6.12.93 | 53 | Connacht (Irl) |
| Pedro DELGADO | pilone | 1.9.97 | 2 | Dogos (Arg) |
| Bautista DELGUY | ala | 22.4.97 | 30 | Clermont Auvergne (Fra) |
| Efrain ELIAS | 2° linea | 30.4.04 | 1 | Stade Toulousain (Fra) |
| Benjamin ELIZALDE | estremo/ala | 14.6.04 | -- | Bristol (Ing) |
| Thomas GALLO | pilone | 30.4.99 | 32 | Benetton Treviso |
| Gonzalo GARCIA | m.mischia | 5.3.99 | 8 | Zebre Parma |
| Francisco GOMEZ KODELA | pilone | 3.7.85 | 38 | Stade Francais (Fra) |
| Juan Martin GONZALEZ | 3° linea | 11.11.00 | 37 | Saracens (Ing) |
| Santiago GRONDONA | 3° linea | 20.9.98 | 18 | Bristol (Ing) |
| Rodrigo ISGRO' | ala | 24.3.99 | 4 | Harlequins (Ing) |
| Juan Cruz MALLIA | estremo | 11.9.96 | 39 | Stade Toulousain (Fra) |
| Franco MOLINA | 2° linea | 28.8.97 | 9 | Exeter (Ing) |
| Julian MONTTOYA (cap) | tallonatore | 29.10.93 | 102 | Leicester (Ing) |
| Matias MORONI | centro/ala | 29.3.91 | 86 | libero |
| Matias ORLANDO | centro/ala | 14.11.91 | 61 | Miami Sharks (Usa) |
| Joaquín OVIEDO | 3° centro | 16.7.01 | 10 | Perpignan (Fra) |
| Juan Bautista PEDEMONTE | 3° linea | 14.3.00 | 1 | Vannes (Fra) |
| Santiago PERNAS | ala | 11.8.03 | -- | Alumni/Pampas (Arg) |
| Guido PETTI | 2° linea | 11.11.94 | 85 | Begles Bordeaux (Fra) |
| Justo PICCARDO | centro | 25.3.02 | -- | SIC/Pampas (Arg) |
| Geronimo PRISCIANTELLI | jolly 3/4 | 23.8.99 | -- | Zebre Parma |
| Pedro RUBIOLO | 3° linea | 12.12.02 | 17 | Newcastle (Ing) |
| Ignacio RUIZ | tallonatore | 3.1.01 | 15 | Perpignan (Fra) |
| Joel SCLAVI | pilone | 25.6.94 | 24 | La Rochelle (Fra) |



GAMMA 100% HYBRID. TECNOLOGIA DA INCENTIVI.

Gamma Suzuki Hybrid / Plug-In: consumo ciclo combinato: da 1,0 a 5,8 l/100km (WLTP). Emissioni di CO2: da 22 a 131 g/km.

Rovigo - 24 ottobre 1978

ITALIA - ARGENTINA 19-6

ITALIA: Caligiuri (Rugby Roma); Mascioletti (L'Aquila), N. Francescato (Treviso), R. Francescato (Treviso), Ghizzoni (L'Aquila); Zuin (Rovigo), A. Visentin (Rovigo); De Anna (Rovigo), Blessano (Treviso) (5' st N. Zanella - Rovigo), Mariani (L'Aquila); A. Fedrigo (Petrarca), F. Di Carlo (L'Aquila); Bona (Rugby Roma), Robazza (Treviso), Altigieri (Rugby Roma). All. Villepreux.

ARGENTINA: Sanguinetti (32' pt Cappelletti); Sansot, Escalante, Madero, Campo; Porta, Soares-Gache; Petersen, Travaglini, Serrano; Passaglia (34' pt Nicola), Iachetti; Cerioni, Cubelli, Ventura.

Arbitro: Tavelli (Italia)

Marcatori: 3' e 13' cp Zuin, 17' drop Zuin, 27' m. Ghizzoni, 42' cp Porta; st: 7' drop Porta, 37' m. R. Francescato tr. Zuin.

Christchurch - 28 maggio 1987

ARGENTINA - ITALIA 25-16
(Coppa del Mondo)

ARGENTINA: Salvat; J. Lanza, Cuesta Silva, Madero, P. Lanza; Porta, Yanguela (23' st F. Gomez); Travaglini, Schiavio, Allen; Carosio, Branca; Molina, Cash, Dengra. All. H. Silva.

ITALIA: Tebaldi (Parma); Mascioletti (L'Aquila), Fabio Gaetaniello (Parma), S. Barba (Cus Roma), Mar. Cuttitta (L'Aquila); Colloido (Treviso), Al. Ghini (Parma); Zanon (Treviso), Innocenti (Petrarca), M. Pavin (Treviso); Colella (L'Aquila), Gardin (Petrarca); Lupini (Rovigo), Galeazzo (Petrarca), G. Rossi (Treviso). All. Bollesan.

Arbitro: Quittenont (Inghilterra)

Marcatori: 16' e 22' cp Porta, 25' cp Colloido, 39' m. J. Lanza; st: 9' m. Innocenti tr. Colloido, 12' cp Porta, 13' cp Colloido, 16' cp Porta, 21' m. Mar. Cuttitta, 39' cp Porta, 44' m. Gomez tr. Porta.

Buenos Aires - 24 giugno 1989

ARGENTINA - ITALIA 21-16

ARGENTINA: Salvat (36' pt Soler); Mendy, Turnes, Loffreda, Cuesta Silva; Madero, Baetti; Milano, Bertranou, Garreton; Iachetti, Valesani; Dengra, Angelillo, Cash.

ITALIA: Troiani (L'Aquila); Venturi (Rovigo), Ambrosio (San Donà), De Joanni (Am. Milano), Mascioletti (L'Aquila); Capitani (Parma), Pietrosanti (L'Aquila); Zanon (Treviso), Covi (Petrarca), Saetti (Petrarca); Colella (L'Aquila), Favaro (Treviso); De Bernardo (Petrarca), Trevisiol (Treviso), Rossi (Treviso). All. Cucchiarelli.

Arbitro: Maurette (Francia)

Marcatori: 1' cp Troiani, 5' cp Baetti, 23' cp Troiani, 25' m. De Bernardo, 32' e 35' cp Baetti; st: 1' cp Baetti, 16' cp Troiani, 19' m. Milano tr. Baetti, 29' cp Troiani, 34' cp Baetti.

East London - 4 giugno 1995

ITALIA - ARGENTINA 31-25
(Coppa del Mondo)

ITALIA: Troiani (L'Aquila); Vaccari (Am. Milano), I. Francescato (Treviso), Bordon (Rovigo), Gerosa (Piacenza); Dominguez (Am. Milano), Troncon (Treviso); Gardner (Rugby Roma), Sgorton (San Donà), Arancio (Am. Catania); Giacheri (Treviso), Pedroni (Am. Milano); Properzi (Am. Milano), Orlandi (Lyons Piacenza), Mas. Cuttitta (Am. Milano). All. Coste.

ARGENTINA: Jurado; Cuesta Silva, Arbizu, Salvat, Teran; Cilley, Crexell; Santamarina, Viel, Martin; Sporleder, Llanes; Noriega, Mendez, Corral. All. Petra e Paganini.

Arbitro: Thomas (Galles)

Marcatori: 2' e 8' cp Dominguez, 10' m. Martin, 31' cp Dominguez, 35' m. tecnica Argentina tr. Cilley, 39' cp Dominguez; st: 11' m. Vaccari tr. Dominguez, 13' m. Gerosa, 24' cp Cilley, 29' m. Corral, 34' m. Cilley, 37' m. Dominguez tr. Dominguez.

San Miguel de Tucuman - 17 ottobre 1995

ARGENTINA-ITALIA 26-6
(Coppa Latina)

ARGENTINA: Jurado; Luna, Cuesta-Silva (1' st Cremaschi), Salvat, Teran; Arbizu, Pichot; Santamarina, Viel-Temperley, Martin; Perez, Llanes; Urbano, Le Fort, Mendez. All. Petra e Perasso.

ITALIA: Pertile (Rugby Roma) (19' st Mazzariol - Treviso); P. Vaccari (Calvisano), Bordon (Rovigo), I. Francescato (Treviso), Ravazzolo (Calvisano); Bonomi (Am. Milano), Troncon (Treviso); Checchinato (Treviso), Sgorton (San Donà), Giovanelli (Am. Milano); Giacheri (Treviso), Pedroni (Am. Milano); Dal Sie (San Donà) (29' st Castellani - L'Aquila), Orlandi (Am. Milano), Mas. Cuttitta (Am. Milano). All. Coste.

Arbitro: Lasaga (Francia)

Marcatori: 4' e 15' cp Luna, 23' m. Martin, 28' cp Bonomi; st: 4' cp Bonomi, 15' cp Luna, 23' m. Teran tr. Luna, 27' m. Salvat.

Lourdes - 22 ottobre 1997

ITALIA-ARGENTINA 18-18
(Coppa Latina)

ITALIA: Ravazzolo (Calvisano); P. Vaccari (Calvisano), M. Dallan (Treviso), I. Francescato (Treviso), Mar. Cuttitta (Am. Milano); Dominguez (Stade Français), Troncon (Treviso) (5' st Guidi - L'Aquila); Checchinato (Treviso), Giovanelli (Narbonne), Sgorton (Treviso); Cristofolletto (Treviso), Croci (Am. Milano); Properzi (Am. Milano) (7'-10' st Castellani - L'Aquila), Orlandi (Am. Milano), Mas. Cuttitta (Harlequins). All. Coste.

ARGENTINA: Jurado; Albanese, Orengo, Arbizu, Soler (31' st Giannantonio); J. Fernandez-Miranda, Pichot; Camerlinckx,

Italia-Argentina a Firenze (2017):
Jayden Hayward nella morsa di
Marcos Kremer, Santiago Gonzalez
e Matias Orlando



Ruiz, Martin; Sporleder, Llanes (31' st Allub); Scelzo, Ledesma, Hassan. All. Imhoff e Wyllie.

Arbitro: Stancu (Rom).

Marcatori: 6' m. Scelzo; 16' cp Dominguez; 23' m. J. Fernandez Miranda tr. J. Fernandez Miranda; 36' cp Dominguez; 40' cp J. Fernandez Miranda; st: 7', 11', 30' e 35' cp Dominguez; 40' cp J. Fernandez Miranda.

Piacenza - 7 novembre 1998

ITALIA - ARGENTINA 23-19

ITALIA: P. Vaccari (Am. Calvisano); F. Roselli (Rugby Roma), Stoica (Narbonne), Mazzariol (Treviso), Mar. Cuttitta (Am. Calvisano) (15' pt M. Dallan - Treviso); Dominguez (Stade Français), Troncon (Treviso); Caione (L'Aquila), Arancio (Treviso), Giovanelli (Narbonne); Cristofolletto (Treviso) (31'-33' pt e 11'-14' st Lanzi - Am. Calvisano), Checchinato (Treviso); Properzi (Treviso) (22' st Mas. Cuttitta - Am. Calvisano), Ale. Moscardi (Treviso), G.P. De Carli (Rugby Roma). All. Coste.

ARGENTINA: M. Contepomi; Albanese, Simone, Arbizu, Soler (13' st Jurado); Quesada (20' st J. Fernandez-Miranda), Pichot (20' st N. Fernandez-Miranda); Fernandez-Lobbe, Martin (6' st Ruiz), Phelan (6' st Durand); Sporleder, Allub; Reggiardo (20' pt

Hasan), Mendez, Grau. All. Imhoff e Wyllie.

Arbitro: White (Inghilterra)

Marcatori: 4' m. Ale. Moscardi tr. Dominguez, 10' cp Quesada, 23' cp Dominguez; st: 2' m. Checchinato tr. Dominguez, 8' e 18' cp Quesada, 23' cp Dominguez, 32' cp J. Fernandez-Miranda, 39' cp Dominguez, 41' m. tecnica Argentina tr. J. Fernandez-Miranda.

Buenos Aires - 14 luglio 2001

ARGENTINA - ITALIA 38-17

ARGENTINA: Stortoni (1' st Quesada); Camardon, Simone, Arbizu, Albanese; F. Contepomi, Pichot; Ostiglia, Phelan, R. Martin (33' st Durand); Longo, Fernandez-Lobbe; Hasan, Mendez (31' st Ledesma), Reggiardo. All. Loffreda.

ITALIA: Mazzucato (Treviso); M. Perziano (Treviso), Pozzebon (Treviso), Raineri (Rugby Roma), L. Martin (Northampton) (19' st Pedrazzi - Viadana); Mazzariol (Treviso), Troncon (Montferrand); Checchinato (Treviso), Persico (Viadana), Garozzo (Treviso) (1' st Ongaro - Treviso); Giacheri (Parma) (38' st A. De Rossi - Calvisano), Visser (Treviso) (1' st Mastrodomenico - Calvisano); Muraro (Petrarca) (26' st Paoletti - La Rochelle), Ale. Moscardi (Treviso), Perugini (L'Aquila). All. Johnstone.

Arbitro: Whitehouse (Galles)

Marcatori: 3' cp Contepomi, 6' cp Mazzariol, 19' m. Albanese tr. Contepomi, 31' cp Contepomi, 36' cp Mazzariol; st: 3' e 5' cp Mazzariol, 7' cp Quesada, 13' m. Quesada tr. Quesada, 16' m. Simone tr. Quesada, 25' drop Quesada, 27' m. Albanese, 39' m. Raineri.

Roma (Flaminio) - 16 novembre 2002

ITALIA - ARGENTINA

6-36

ITALIA: Mir. Bergamasco (Petra); Vaccari (Am. Calvisano), Stoica (Castres) (37' st Zanoletti - Am. Calvisano), Barbini (Petra), Mazzucato (Treviso); Dominguez (Stade Français) (1' st Peens - Parma), Troncon (Treviso); Palmer (Treviso), Persico (Viadana), Garozzo (Treviso) (31' st Parisse - Treviso); Dellapè (Treviso) (22' st E. Pavanello - Treviso), Bortolami (Petra); Pucciariello (Bourgoin) (22' st Castrogiovanni - Am. Calvisano), Moretti (Am. Calvisano) (40' st Ongaro - Treviso), Faliva (Treviso). All. Kirwan.

ARGENTINA: Corteto; Camardon, Orenge, Arbizu, Albanese; F. Contepomi (31' st J. Fernandez Miranda), Pichot (40' st N. Fernandez Miranda); Longo (34' st Durand), Martin, Phelan;

Alvarez (22' st Sporleder), Fernandez Lobbe; Hasan, Ledesma, Grau. All. Loffreda.

Arbitro: Cole (Australia)

Marcatori: 6' e 9' cp Dominguez, 18' m. Orenge, 25' cp Contepomi, 36' m. Corleto tr. Contepomi; st: 29' m. Martin tr. Contepomi, 33' m. Albanese tr. J. Fernandez Miranda, 39' m. Durand tr. J. Fernandez Miranda.

Note: espulsione temporanea di Sporleder (26'-36' st).

Salta - 11 giugno 2005

ARGENTINA - ITALIA

35-21

ARGENTINA: Stortoni; Nuñez Piossek, Arbizu (29' st Genoud), F. Contepomi, H. Senillosa (27' st Leonelli); Todeschini, N. Fernandez Miranda; Longo, Leguizamón (41' st Sambucetti), Schusterman; Bouza, Albacete; Hasan, Ledesma, Ayerza (36' st Henn). All. Loffreda.

ITALIA: Peens (L'Aquila); Robertson (Viadana), G. Canale (Treviso), Masi (Viadana), L. Nitoglia (Calvisano); Orquera (Petra), Griffen (Calvisano); Parisse (Treviso), Sole (Viadana) (29' st Orlando - Treviso), A. Persico (Agen); Bortolami (Narbonne),

Bezzi (Viadana) (29' st A. Pavanello - Rovigo); Nieto (Viadana) (36' st Castrogiovanni - Calvisano), Moretti (Calvisano) (29' st Festuccia - Gran Parma), Lo Cicero (L'Aquila). All. Berbizier.

Arbitro: Henning (Sudafrica)

Marcatori: 1' drop Griffen, 3' cp Peens, 5' m. Arbizu tr. Todeschini, 10' cp Todeschini, 20' e 27' cp Peens, 30' m. Todeschini tr. Todeschini, 32' cp Peens; st: 5' e 9' cp Todeschini, 11' cp Peens, 16' e 22' e 25' cp Todeschini, 31' cp Peens, 42' st Todeschini.

Note: espulsione temporanea di F. Contepomi (46' st).

Cordoba - 17 giugno 2005

ARGENTINA - ITALIA

29-30

ARGENTINA: Stortoni; Nuñez Piossek, Arbizu, F. Contepomi, Martin Aramburu; Todeschini (27' st H. Senillosa), Pichot; Leguizamón, Longo, Schusterman; Bouza, Albacete; Hasan, Ledesma, Roncero. All. Loffreda.

ITALIA: Peens (L'Aquila); Robertson (Viadana), G. Canale (Treviso), Masi (Viadana), Mannato (Gran Parma); Pez (Bath), Griffen (Calvisano); Parisse (Treviso), Mau. Bergamasco (Stade Français), A. Persico (Agen); Bortolami (Narbonne), Dellapè (Agen); Nieto (Viadana), Festuccia (Gran Parma), Lo Cicero (L'Aquila). All. Berbizier.

Arbitro: Lawrence (Sudafrica)

Marcatori: 12' m. Bouza tr. Todeschini, 14' m. Pez tr. Peens, 20' cp Peens, 24' cp Todeschini, 30' cp Peens, 32' m. Parisse tr. Peens, 36' cp Todeschini, 38' m. Canale tr. Peens; st: 2' cp Todeschini, 5' m. Stortoni tr. Todeschini, 11' cp Todeschini, 14' cp Peens, 22' cp Todeschini.

Note: espulso Bortolami al 49' st (doppio giallo); espulsioni temporanee di Albacete e Bortolami (25'-35' pt), Leguizamón (31'-41' pt), Dellapè (30'-40' st).

Genova - 19 novembre 2005

ITALIA - ARGENTINA

22-39

ITALIA: Galon (Parma); Mir. Bergamasco (Stade Français), G. Canale (Clermont Auvergne), Stoica (Montpellier), L. Nitoglia (Calvisano); Pez (Perpignan), Griffen (Calvisano); Sole (Viadana) (4' st Mau. Bergamasco - Stade Français), A. Persico (Agen) (19' st Zanni - Calvisano), Parisse (Stade Français); Bortolami (Narbonne), Del Fava (Bourgoin); Nieto (Viadana) (34' st Castrogiovanni - Calvisano), Festuccia (Gran Parma) (34' st Ongaro - Treviso), Lo Cicero (L'Aquila) (44' st Agüero - Viadana). All. Berbizier.

ARGENTINA: Stortoni; Aramburu, Tiesi, F. Contepomi, Leonelli; Hernandez, Pichot (33' st N. Fernandez Miranda); J. Fernandez Lobbe, Sanz (22' st Leguizamón), Durand; Bouza (32' st Carizza), I. Fernandez Lobbe; Hasan (30' st Scelzo), Ledesma (35' st Guinazu), Roncero. All. Loffreda.

Arbitro: Whitehouse (Galles)

Marcatori: 11' m. Tiesi, 14' cp Pez, 18' e 21' cp Contepomi, 24' cp Pez, 27' m. Canale tr. Pez, 29' cp Contepomi, 39' cp Pez, 40' m. Leonelli; st: 2' cp Contepomi, 6' e 15' cp Pez, 18' m. Stortoni tr. Contepomi, 21' m. Aramburu tr. Contepomi, 29' cp Contepomi.

Note: espulsioni temporanee di Zanni (43' st) e Leonelli (46' st).

Roma (Flaminio) - 18 novembre 2006

ITALIA - ARGENTINA

16-23

ITALIA: Bortolussi (Montpellier); P. Canavosio (Castres), G. Canale (Clermont Auvergne), Mir. Bergamasco (Stade Français), Stanojevic (Bristol); Pez (Bayonne) (27' st Scanavacca - Calvisano), Griffen (Calvisano) (27' st Picone - Treviso); Parisse (Stade Français), Mau. Bergamasco (Stade Français), Zanni (Calvisano) (16' st Sole - Viadana); Bortolami (Gloucester), Dellapè (Biarritz); Castrogiovanni (Leicester) (16' st Nieto - Gloucester), Festuccia (Gran Parma) (25' st Ongaro - Saracens), Lo Cicero (L'Aquila) (Stade Français). All. Berbizier.

ARGENTINA: Hernandez; Corleto, Avramovic, M. Contepomi (16' st H. Senillosa), Agulla; Todeschini, N. Fernandez Miranda; Longo, J. Fernandez Lobbe, Durand (35' st Leguizamón); Albacete, Lozada; Scelzo, Ledesma (35' st Basualdo), Ayerza (27' st Gomez). All. Loffreda.

Arbitro: Joubert (Sudafrica)

Marcatori: 15' cp Todeschini, 21', 33' e 42' cp Bortolussi; st: 5' cp Todeschini, 15' m. Todeschini tr. Todeschini, 24' m. Avramovic tr. Todeschini, 39' m. Stanojevic tr. Bortolussi, 45' cp Todeschini.

Note: espulsione temporanea di Leguizamón (36' st).

Mendoza - 9 giugno 2007

ARGENTINA - ITALIA

24-6

ARGENTINA: Serra; Agulla, Gaitan, M. Contepomi, Leonelli; Bosch (29' st J. Fernandez Miranda), N. Fernandez Miranda; Leguizamón, J. Fernandez Lobbe, Durand (25' st Schusterman); Carizza (34' st Alvarez), I. Fernandez Lobbe; Hasan (35' st Gonzales Bonorino), Gambarini (39' st Henn), Henn (12' st Guinazu). All. Loffreda.

ITALIA: Bortolussi (Montpellier); Robertson (Viadana), Galante (Gran Parma) (42' st Galon - Parma), Stoica (Montpellier), M. Praticchetti (Calvisano); Burton (Orleans), P. Canavosio (Castres) (28' pt Griffen - Calvisano); R. Barbieri (Parma) (32'-40' st Agüero - Viadana), Mandelli (Gran Parma) (16' st Orlando - Treviso), Sole (Viadana); V. Bernabò (Calvisano) (35' st A. Pavanello - Treviso), Del Fava (Bourgoin); Nieto (Leicester) (17' st Staibano - Parma), Ongaro (Saracens) (8' st Festuccia - Gran Parma), Lo Cicero (L'Aquila). All. Berbizier.

Arbitro: Bray (Nuova Zelanda).

Marcatori: 2' cp Serra, 26' m. Leonelli, 32' m. Serra tr. Serra, 37' cp Bortolussi, 42' cp Serra; st: 3' cp Bortolussi, 8' e 28' cp Serra.

Note: espulsioni temporanee di Sole (6'-17' st) e Lo Cicero (27'-40' st).



Marcello Violi si libera dalla presa dell'estremo dei Pumas, Joaquin Tuculet (Firenze, 2017)

Cordoba - 28 giugno 2008

ARGENTINA - ITALIA 12-13

ARGENTINA: Stortoni; Borges, Bosch, Avramovic, Agulla; Hernandez (20' pt Martin Aramburu), Vergallo; Leguizamón (19' st Campos; 41' st Gomez), Galindo, Durand; Lozada, Carizza (41' st Stuart); Gomez (6' st P. Ledesma), Tejada, Roncero. All. Phelan.
ITALIA: Marcato (Treviso); Robertson (Viadana), Mir, Bergamasco (Stade Français), Garcia (Calvisano), Praticchetti (Calvisano); McLean (Calvisano), Picone (Treviso) (29' st Canavosio - Castres); Parisse (Stade Français), Mau, Bergamasco (Stade Français), Sole (Viadana) (20' st Zanni - Calvisano); Del Fava (Ulster), Dellapé (Biarritz) (27' st Reato - Rovigo); Nieto (Gloucester), Ongaro (Saracens) (35' st Ghiraldini - Calvisano), Fernandez-Rouyet (Viadana) (32' st Moreno - Leicester). All. Mallett.

Arbitro: Goddard (Australia)

Marcatori: 3' e 7' cp Hernandez, 21' e 36' cp Bosch, 39' cp Marcato; st: 9' cp Marcato, 45' m. Ghiraldini tr. Marcato.

Note: espulsioni temporanee di Dellapé (20'-31' pt), Gomez (41' pt-6' st) e Roncero (39' st).

Torino (Olimpico) - 15 novembre 2008

ITALIA - ARGENTINA 14-22

ITALIA: Masi (Biarritz); Mir, Bergamasco (Stade Français), M. Praticchetti (Calvisano), Garcia (Calvisano), Robertson (Viadana); Marcato (Treviso) (24' st Orquera - Brive), Canavosio (Viadana) (14' st Travagli - Parma); Parisse (Stade Français), Mau, Bergamasco (Stade Français), Sole (Viadana); Bortolami (Gloucester) (3'-9' st Reato - Rovigo), Del Fava (Ulster) (32' st Reato - Rovigo); Nieto (Gloucester) (35' st Perugini - Stade Toulousain), Ongaro (Saracens) (29' st Ghiraldini - Calvisano), Agüero (Saracens) (14' st Lo Cicero - Racing). All. Mallett.

ARGENTINA: Stortoni; Martin Aramburu (41' st Fernandez), Tiesi (22' st Agulla), F. Contepomi, Carballo; Hernandez, Vergallo (22' st Figuerola); J. Fernandez-Lobbe, Alvarez, Durand (10'-19' st Ayerza); 29' st Campos; Albacete, Lozada (21' st Galindo); Orlandi (34' st Ayerza), M. Ledesma (43' st Vernet Basualdo), Roncero. All. Phelan.

Arbitro: White (Inghilterra)

Marcatori: 28' cp Contepomi, 33' cp Marcato, 42' e 45' cp Contepomi; st: 4' cp Contepomi, 5' drop Marcato, 13' m. Carballo tr. Contepomi, 16' cp Marcato, 40' cp Contepomi, 46' m. Masi.

Note: espulsioni temporanee di Roncero (7'-19' st) e Carballo (44' st).

Verona - 13 novembre 2010

ITALIA - ARGENTINA 16-22

ITALIA: McLean (Treviso); Benvenuti (Treviso), G. Canale (Clermont Auvergne), Masi (Racing) (35' st Sgarbi - Treviso), Mir, Bergamasco (Racing); Gower (Bayonne) (40' st Orquera

- Brive), Tebaldi (Aironi) (27' st Canavosio - Aironi); Parisse (Stade Français), R. Barbieri (Treviso), Zanni (Treviso) (27' st Derbyshire - Treviso); Geldenhuys (Aironi), Del Fava (Aironi) (40' st Dellapé - Racing); Castrogiovanni (Leicester), Ghiraldini (Treviso) (25' st Ongaro - Aironi), Perugini (Aironi) (27' st Lo Cicero - Racing). All. Mallett.

ARGENTINA: Rodriguez; Camacho, Tiesi, Fernandez, Gonzalez-Amorosino; F. Contepomi, Vergallo; J. Fernandez-Lobbe (38' pt Galindo), De Achaval, Fessia (47' st Ayerza); Galarza, Carizza (9' st Lozada); Scelzo (26' st Figallo), Ledesma (26' st Creevy), Roncero. All. Phelan.

Arbitro: Pollock (Nuova Zelanda)

Marcatori: 10' cp Mir, Bergamasco, 18' cp Contepomi, 31' cp Mir, Bergamasco, 42' cp Contepomi; st: 12' m. Rodriguez tr. Contepomi, 35' cp Mir, Bergamasco, 37' e 39' cp Contepomi, 46' m. tecnica Italia tr. Mir, Bergamasco, 50' cp Contepomi.

Note: espulsione temporanea di Galarza (43' st).

San Juan - 9 giugno 2012

ARGENTINA - ITALIA 37-22

ARGENTINA: Tuculet; B. Agulla (16' st Montero), Ascarate, F. Contepomi, Gosio; Mieres, Landajo (34' st Cubelli); Senatore, Leonardi (32' st Guzman), Fessia (9' st De la Vega); Farias-Cabello, Macome; Gomez Kodela (20' st Tetaz Chaparro), Guinazu (28' st Postiglioni), Roncero (38' st Guinazu). All. Phelan.

ITALIA: Toniolatti (Aironi); Venditti (Aironi), Quartaroli (Aironi), Sgarbi (Treviso), Benvenuti (Treviso); Burton (Treviso) (28' st Bocchino - Prato), Gori (Treviso); R. Barbieri (Treviso) (17' st Favaro - Aironi), Mau, Bergamasco (Aironi), Zanni (Treviso); Bortolami (Aironi) (4' st Furno - Aironi), A. Pavanello (Treviso); Castrogiovanni (Leicester), Festuccia (Crociati) (28' st Giazzon - Rovigo), Alb. De Marchi (Aironi) (28' st Romano - Aironi). All. Brunel.

Arbitro: Garces (Francia)

Marcatori: 2' cp Burton, 10' cp Contepomi, 22' m. tecnica Italia tr. Burton, 27' cp Contepomi, 32' m. Leonardi tr. Contepomi; st: 5' cp Contepomi, 13' m. Gori, 15' m. Roncero tr. Contepomi, 25' m. Senatore tr. Contepomi, 33' m. Contepomi tr. Contepomi, 38' m. Mau, Bergamasco tr. Bocchino.

Note: espulsione temporanea di Farias Cabello (21'-31' pt).

Roma (Olimpico) - 23 novembre 2013

ITALIA - ARGENTINA 14-19

ITALIA: McLean (Treviso); Venditti (Zebre), M. Campagnaro (Treviso), G. Canale (La Rochelle) (40' st Benvenuti - Perpignan), Iannone (Zebre); Allan (Perpignan) (26' st Orquera - Zebre), Gori (Treviso) (32' st Botes - Treviso); Parisse (Stade Français), R. Barbieri (Treviso), Zanni (Treviso); Bernabò (Treviso) (15' st Bortolami - Zebre), Geldenhuys (Zebre) (32' st Furno - Biarritz); Castrogiovanni (Toulon) (26' st Cittadini - Treviso), Ghiraldini (Treviso) (32' st Giazzon - Zebre), Rizzo (Treviso) (26' st Agüero - Zebre). All. Brunel.

ARGENTINA: Tuculet (17' st Cordero); Amorosino, H. Agulla, Ascarate (31' st Rojas), Imhoff; Sanchez, Landajo (26' st Cubelli); Macome (26'-31' st Lobo), Farias Cabello (21' st Matera), Leguizamón; Galarza, Carizza (35' st Lavanini); Bustos, Guinazu, Ayerza. All. Hourcade.

Arbitro: Pollock (Nuova Zelanda)

Marcatori: 5' e 18' cp Allan, 21' m. Imhoff tr. Sanchez, 25' cp Allan, 34' cp Sanchez; st: 15' cp Sanchez, 22' m. Campagnaro, 28' cp Sanchez, 33' drop Sanchez.

Note: espulsione temporanea di Ayerza (21'-31' st).

Genova - 14 novembre 2014

ITALIA - ARGENTINA 18-20

ITALIA: Masi (Wasps); L. Sarto (Zebre), Campagnaro (Treviso), Morisi (Treviso), McLean (Sale) (34' st Toniolatti - Zebre); Haimona (Zebre) (31' st Orquera - Zebre), Gori (Treviso) (31' st Palazzani - Zebre); Parisse (Stade Français), Favaro (Treviso) (17' st Minto - Treviso), Zanni (Treviso); Furno (Newcastle) (31' st Bortolami - Zebre), Geldenhuys (Zebre); Castrogiovanni (Toulon) (17' st Chistolini - Zebre), Ghiraldini (Leicester) (34' st Manici - Zebre), Agüero (Zebre) (22' st Alb. De Marchi - Sale). All. Brunel.

ARGENTINA: Tuculet (1' st Moroni; 6'-11' st Sanchez); Gonzalez Amorosino, H. Agulla, De la Fuente, Montero; Hernandez (22' st Sanchez), Cubelli (22' st Landajo); Senatore, Ortega Desio, Isa; Lavanini, Petti (28' st Ponce); Tetaz Chaparro (13' st Herrera), Cortese (17' st Iglesias Valdez), Ayerza (25' st Noguera Paz). All. Hourcade.

Arbitro: Joubert (Sudafrica)

Marcatori: 4' cp Haimona, 12' cp Hernandez, 15', 23' e 25' cp Haimona, 40' m. Gonzalez Amorosino tr. Hernandez; st: 10' cp Haimona, 18' m. De la Fuente, 29' cp Sanchez, 33' cp Orquera.

Santa Fe - 11 giugno 2016

ARGENTINA - ITALIA 30-24

ARGENTINA: J. Tuculet; Cordero (34' st Moyano), Moroni (21' st De la Fuente), Hernandez, Montero; Sanchez, Landajo (20' pt Cubelli); Isa, Lezana (26' st Leguizamón), Matera; Alemanno (18' st Ortega Desio), Petti; Tetaz Chaparro (37' st Pieretto), Creevy (26' st Montoya), Garcia Botta. All. Hourcade.

ITALIA: McLean (Treviso); L. Sarto (Zebre), Campagnaro (Exeter), Castello (Calvisano), Odieta (Mogliano) (23' st Venditti - Newcastle); Canna (Zebre) (30' st Allan - Perpignan), Gori (Treviso); Van Schalkwyk (Zebre), Favaro (Glasgow), Steyn (Treviso) (10' pt R. Barbieri - Treviso); Fuser (Treviso), Geldenhuys (Zebre) (12' st Bernabò - Zebre); Cittadini (Wasps) (15' st Ceccarelli - Zebre), Gega (Treviso) (23' st Fabiani - Zebre), Lovotti (Zebre) (18' st Panico - Calvisano). All. O'Shea.

Arbitro: Berry (Sudafrica)

Marcatori: 12' cp Sanchez, 15' cp Canna, 20' cp Sanchez, 25' m. Montero, 29' cp Canna, 32' cp Sanchez, 33' m. L. Sarto tr. Canna, 36' cp Sanchez, 40' cp Canna; st: 2' cp Canna, 18' cp Sanchez, 19' m. Moroni tr. Sanchez, 25' cp Sanchez, 28' m. Favaro.

Note: espulsione temporanea di Petti (28'-38' pt).

Firenze - 18 novembre 2017

ITALIA - ARGENTINA 15-31

ITALIA: Hayward (Treviso); L. Sarto (Glasgow) (12' st Minozzi - Zebre), Boni (Zebre), Castello (Zebre), Bellini (Zebre); Canna (Zebre) (32' st McKinley - Treviso), M. Violi (Zebre) (20' st Tebaldi - Treviso); Parisse (Stade Français), Steyn (Treviso), Minto (Treviso) (22' st Licata - Fiamme Oro); Budd (Treviso) (32' st Ruza - Treviso), Fuser (Treviso); S. Ferrari (Treviso) (20' st Chistolini - Zebre), Bigi (Treviso) (1'-35' st Ghiraldini - Stade Toulousain), Lovotti (Zebre) (12' st Zani - Treviso). All. O'Shea.

ARGENTINA: J. Tuculet; Cancelliere, Orlando (12' st Moroni), Gonzalez Iglesias, Boffelli; Sanchez (6'-16' pt Hernandez), Landajo (20' st Bertranou); Leguizamón (18' st Macome), Kremer, Matera; Lavanini, Alemanno (12' st Petti); Tetaz Chaparro (23' st Pieretto), Creevy (20' st Montoya), Garcia Botta (4' st Noguera Paz). All. Hourcade.

Arbitro: Peyper (Sudafrica)

Marcatori: 12' cp Hernandez, 13' e 21' cp Canna, 27' m. Cancelliere, 33' cp Canna; st: 6' cp Sanchez, 9' cp Canna, 14' cp Sanchez, 17' drop Violi, 20' cp Sanchez, 29' m. Kremer tr. Sanchez, 37' m. Tuculet tr. Sanchez.

Treviso - 13 novembre 2021

ITALIA - ARGENTINA 16-37

ITALIA: Minozzi (Wasps) (16' st Mori - Begles); Padovani (Treviso), Brea (Treviso), Morisi (Treviso), M. Ioane (Treviso); Garbisi (Treviso), Varney (Gloucester) (31' st A. Fusco - Fiamme Oro/Zebre); Licata (Zebre) (9' st Ruza - Treviso), Lamaro (Treviso), Negri (Treviso) (16' st Pettinelli - Treviso); Sisi (Zebre) (9' st Fuser - Newcastle), N. Cannone (Treviso); Riccioni (Saracens) (11' st Ceccarelli - Brive), Lucchesi (Treviso) (24' st Bigi - Zebre), Nemer (Treviso) (9' st Fischetti - Zebre). All. Crowley.

ARGENTINA: Boffelli; S. Cordero, Moroni, De la Fuente (31' st Cinti), M. Carreras; S. Carreras (21' st N. Sanchez), Cubelli (26' st Bertranou); Isa (11' st Grondona), Gonzalez, Matera; Lavanini (26' st Paulos), Kremer; Gomez Kodela (16' st Medrano), Montoya (31' st F. Bosch), Gallo (21' st Calles). All. Ledesma.

Arbitro: Doleman (Nuova Zelanda)

Marcatori: 9' m. Kremer tr. Boffelli, 15' cp Boffelli, 28' m. Gonzalez tr. Boffelli, 32' e 42' cp Garbisi; st: 2' m. Moroni tr. Boffelli, 7' m. Varney tr. Garbisi, 11' cp Garbisi, 15' m. Cordero, 24' cp Sanchez, 36' m. Bosch.



GLI SPONSOR E I PARTNER VICINI ALLA FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY



FRECCIAROSSA



AVIS

PERONI
NASTRO
AZZURRO

sky sport

RDS

FASTWEB



DAN JOHN

ACQUA DELLA SALUTE
ULIVETO
VIVI IN FORMA

SPORT
VALLEY



ticketone

PORTOBELLO



NH
HOTELS

KingsBox®
BUILDING BETTER HUMANS

ARAMIS
RUGBY

KEFORMA



New home & alternate
kits 2024-25
available in store
and on [macron.com](https://www.macron.com)



RUGBY, PASSIONE ITALIANA.



SEGUICI SU



Federugby



@Federugby



@Federugby



@Italrugby



Federugby



Federazione Italiana Rugby



app.federugby.it